

## 27 Fatturazione Elettronica B2B tramite SdI con Modulo Fatture Elettroniche Pro<sup>1</sup>

### 27.1.0 Introduzione

Questo documento mostra le differenze di gestione della fattura elettronica in SIGLA quando è installato il Modulo Fatture Elettroniche Pro o **FEP**.

Per la gestione standard della fattura elettronica tramite SdI si veda il capitolo 26 della documentazione utente.

Per le funzioni specifiche del modulo **FEP** citate nel documento si faccia riferimento alla documentazione del modulo **FEP**.

### 27.1.1 Configurazione

La licenza del modulo vale per tutti client dell'installazione e non è controllata per posto di lavoro.

**Il modulo FEP deve essere installato su tutti i client dell'installazione.**

Gli utenti che non devono eseguire funzioni del modulo **FEP** devono disabilitare le funzioni tramite i diritti in configurazione.

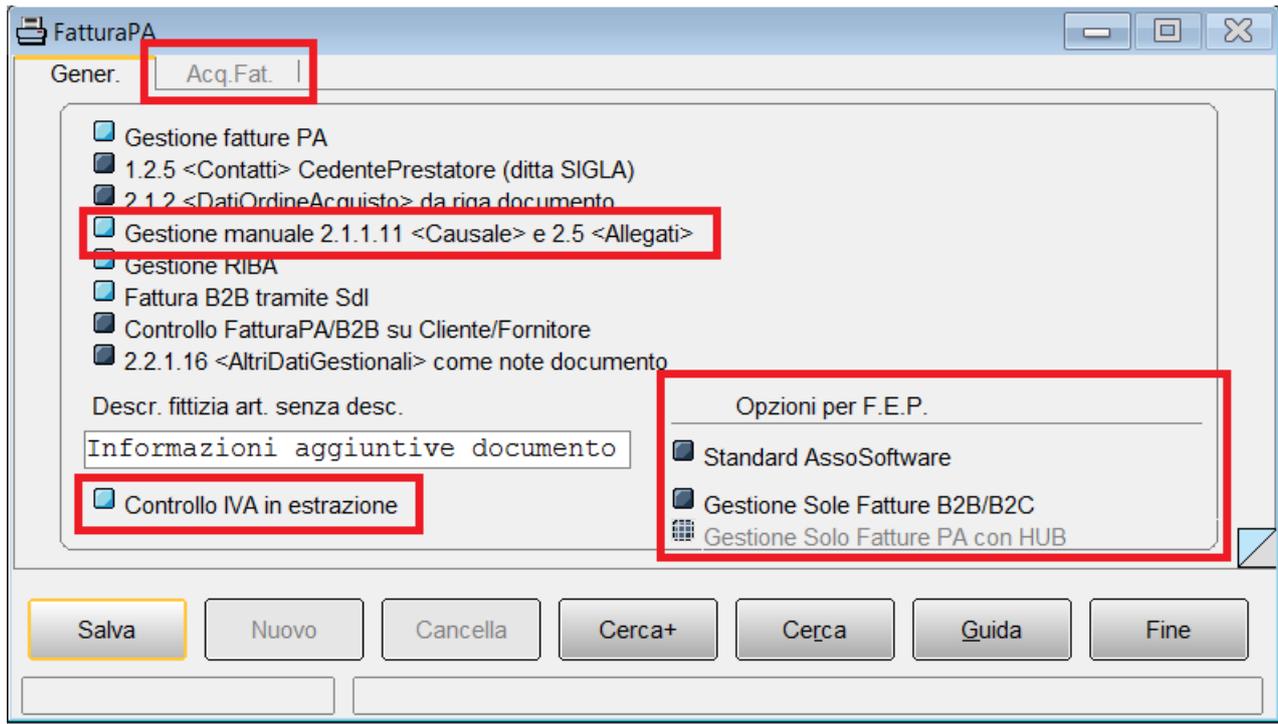


- Cruscotto Fatt. da Val./Firm.
- Cruscotto Fatt. da Inviare
- Cruscotto Notifiche Fatt. Inv.
- Cruscotto Fatt. Ricevute
- Cruscotto Fatt. Riepilogo Gen.
- Stampa Fatt. Inviare non Cons.
- Estrazione XML FatturePA
- Ripristino fatture PA estratte

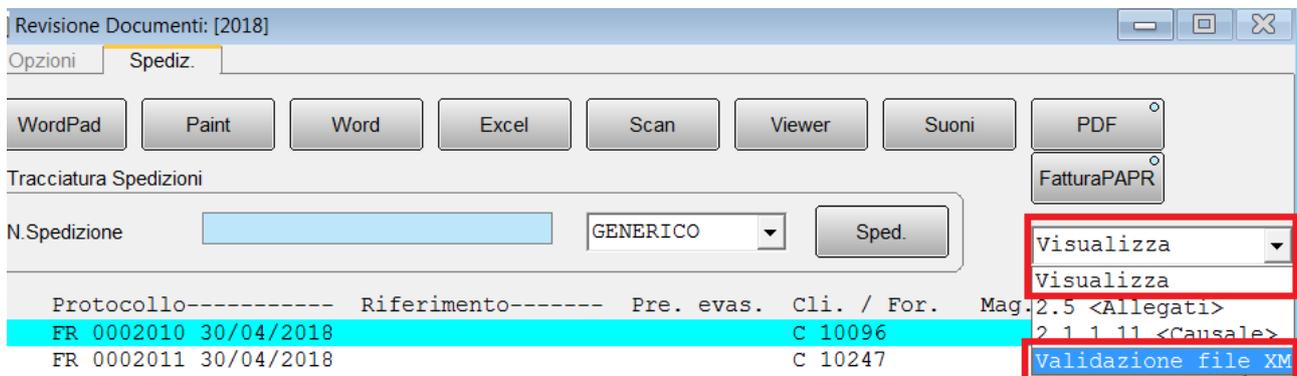
#### 27.1.1.1 Attivazione Gestione fatture PA e B2B

Se **FEP** è installato rispetto allo standard è possibile impostare opzioni aggiuntive in configurazione tramite la voce **Gestione FatturePA** in *Configurazione / Applicazione*.

<sup>1</sup> Data ultimo aggiornamento: 19/05/2020



- **Gestione manuale 2.1.1.11 <Causale> e 2.5 <Allegati>**: se è attiva questa opzione le funzioni di Visualizzazione e Validazione del file XML della fattura elettronica presenti nella finestra di lancio della revisione documenti sono svolte dal modulo **FEP**.



- **Controllo iva in estrazione**: abilita l'opzione *Controllo IVA* per default nella funzione di estrazione XML verso FEP. Il controllo per ogni fattura estratta somma imponibili e imposte lette dal file XML e imponibili e imposte lette dal registro iva bloccando le fatture per cui i due totali non coincidono.
- **Gestione Sole fatture B2B/B2C**: permette di gestire con **FEP** le sole fatture a privati (B2B o B2C). Nel menu di SIGLA la cosa è evidenziata dalla presenza nel menu *Docum.* delle voci: *Estrazione XML Fatture Solo B2B*, *Estrazione XML Fatture Solo PA* e *Ripristino XML Fatture Solo PA*.  
Le fatture alla PA non sono inviate al modulo FEP e sono gestite in modo tradizionale tramite le voci *Estrazione XML Fatture Solo PA* e *Ripristino XML Fatture Solo PA*.
- **Standard AssoSoftware**: attiva la codifica AssoSoftware<sup>2</sup> nelle fatture emesse. Si precisa che con FEP installato la codifica AssoSoftware se presente nelle fatture ricevute (fatture acquisto) è letta sempre dalla funzione di *Acquisizione fatture ricevute in formato XML*

<sup>2</sup>Dettagli sullo standard e i suoi aderenti possono essere trovati nel sito dell'associazione all'indirizzo <http://www.assosoftware.it/eventi-e-news/standard-fe-e-protocollo-d-intesa>.

FPA/FPR. Dettagli sull'implementazione dello standard in SIGLA sono descritti nell'appendice B1. *Standard AssoSoftware in SIGLA* in questo documento.

- **Gestione Solo Fatture PA con HUB:** selezionabile solo se è attivo *Gestione Sole Fatture B2B/B2C*. Se attivo per generare il nome del file XML delle FE si usa sempre la partita iva/codice fiscale dell'azienda anche se è attiva la sezione *Dati Trasmittente* nella configurazione dei *Dati fissi per fatturazione Elettronica* della ditta. Per ulteriori dettagli si veda, in questo documento, l'appendice B3. *Invio con HUB delle FE PA e con PEC tramite FEP delle FE B2B/B2C*.

Nella pagina *Acq.Fat.* sono disponibili opzioni di configurazione per l'acquisizione passiva fatture di acquisto da XML descritta, in questo documento, nel paragrafo 27.1.3 *Acquisizione Contabile*.

- **Registra codice pagamento fornitore:** se selezionato la registrazione contabile memorizza il codice di pagamento indicato in anagrafica del fornitore senza usarlo per generare le scadenze. Le scadenze contenute nel documento rimangono quelle indicate nel file XML in acquisizione. In questo modo è possibile usare il codice pagamento come filtro nelle visualizzazioni/stampe che lo permettono e mostrarlo a video o in stampa.
- **Gestione codice pagamento fornitore:** se selezionato permette di scegliere se usare o no il codice di pagamento in anagrafica del fornitore per generare le scadenze del documento. Se il codice di pagamento del fornitore non è indicato in anagrafica si importano le scadenze del file XML.
  - **Usa codice pagamento fornitore:** può essere selezionato solo se *Gestione codice pagamento fornitore* è selezionato. Se selezionato per default impone di usare il codice pagamento del fornitore indicato in anagrafica per generare le scadenze.

**Spese bolli** Utilizzato dalle funzioni di *Acquisizione contabile* e *Riconciliazione documenti contabili da ciclo passivo* per i costi dovuti alle spese bolli.

**Spese incasso** Utilizzato dalle funzioni di *Acquisizione contabile* e *Riconciliazione documenti contabili da ciclo passivo* per i costi dovuti alle spese incasso.



Si precisa che l'utilizzo di questi sottoconti è possibile solo se nella fattura ricevuta le spese bolli e le spese incasso sono codificate secondo lo standard AssoSoftware<sup>3</sup>

### 27.1.1.2 Attivazione collegamento **FEP** con modulo immagini aziendali

Nella pagina *Imm.Az.* della voce di menu *Generale* del programma di configurazione è possibile attivare il collegamento automatico con il modulo FEP.

The screenshot shows the 'Generale' configuration window with the 'Imm.Az.' tab selected. The 'Arch.autom. FEP' option is checked and highlighted with a red box. The 'Identific. cart.imm. az.' field contains the value 'FATTURAB2B'. Other options include 'Arch.autom. stampe doc.', 'Priorita' gerarchica', 'Protoc. autom.', and 'Integraz. con A4'. The 'Numero classificaz.' field is set to '1'. The bottom of the window has buttons for 'Salva', 'Nuovo', 'Cancella', 'Cerca+', 'Cerca', 'Guida', and 'Fine', along with a field for 'Indicare il numero di criteri di classificazione (1-6)'.

- **Arch.autom. FEP** se l'opzione è attiva alla contabilizzazione dei documenti elettronici di vendita o acquisto il relativo file XML è collegato con opportune chiavi di ricerca nel modulo immagini aziendali.
- **Identific.cart.imm.az.** Permette di indicare una cartella delle immagini aziendali dove raccogliere solo i documenti elettronici.

Dettagli sulle modalità di registrazione sono descritti in questo documento nell'appendice **B2 Archiviazione automatica delle stampe nel modulo immagini aziendali**<sup>4</sup>.

### 27.1.2 Gestione documenti elettronici di vendita

Il ciclo di gestione dei documenti elettronici di vendita in presenza del modulo *FEP* differisce per le funzioni di

- Estrazione XML fatture B2B. Rende imm modificabili e disponibili al modulo FEP le FE da firmare e/o spedire tramite SdI.
- Riattivazione eseguibile solo dal modulo FEP

<sup>3</sup>Dettagli sullo standard e i suoi aderenti possono essere trovati nel sito dell'associazione all'indirizzo <http://www.assosoftware.it/eventi-e-news/standard-fe-e-protocollo-d-intesa>.

<sup>4</sup> Vedi capitolo 9, *Immagini Aziendali*, del Manuale Utente.

### 27.1.2.1 Estrazione XML fatture B2B

I file *FE* generati nella fase di contabilizzazione documenti prima di essere inviati al SdI devono essere verificati ed eventualmente firmati digitalmente<sup>5</sup>.

Per facilitare questa funzione è stata predisposta una procedura che trasmette al modulo FEP le FE pronte per la firma.

**Per Data documento:** filtra i documenti da selezionare per data fattura/nota iniziale e finale.

**Per Numero documento:** filtra i documenti da selezionare per numero fattura/nota iniziale e finale.

**Per Codice cliente:** filtra i documenti da selezionare codice cliente iniziale e finale.

**Tipo documento contabile** filtra i documenti da selezionare tipo documento di magazzino.

**Tipo effettivo documento** filtra i documenti da selezionare per tipo effettivo documento.

**Di prova** la funzione può essere eseguita in forma di prova ottenendo la stampa dell'elenco dei documenti che risultano ancora da inviare e la loro validazione. La stampa testa l'effettiva presenza del file XML da inviare e valida la correttezza formale file XML.

**Controllo IVA** Se attivo per ogni fattura estratta viene eseguita la somma degli imponibili e delle imposte lette dal file XML e confrontata con la somma degli imponibili e delle imposte lette dal registro iva. Viene bloccata l'estrazione delle fatture per le quali i due totali non coincidono.



La mancanza o la non correttezza delle informazioni contenute nel file provoca lo scarto del file. Per una descrizione dettagliata sui controlli e i messaggi restituiti dalla funzione di verifica si veda il documento:

<sup>5</sup> Per i dettagli circa la firma digitale ammessa dal sistema di interscambio si veda <http://www.FatturaPA.gov.it/export/fatturazione/it/c-12.htm>.

## ELENCO DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUL FILE FE

Scaricabile all'indirizzo:

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/b-3.htm>

La stampa evidenzia con:

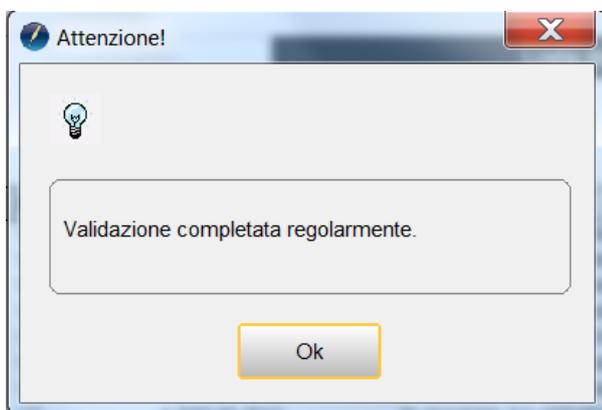


i documenti validati con errori bloccanti e che quindi non possono essere trasferiti al modulo FEP.

Lista documenti estratti per XML FatturaPA							30/05/2018	
Esercizio: 2018								
Numero	Protocollo	Rg	Importo Cliente	Descrizione	File	Val.		
0148830	2018 FF 12/04/2018 0000004	V1	1.663,66 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	00023	0		
0148833	2018 FF 12/04/2018 0000005	V1	201,06 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	00024	0		
0148832	2018 FF 12/04/2018 0000006	V1	553.392,00 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	00025	0		
0148837	2018 FF 12/04/2018 0000007	V1	44.352,82 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	0003J	0		
0148839	2018 FF 12/04/2018 0000009	V1	61,00 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	0002T	0		
0148848	2018 FF 18/04/2018 0000012	V1	109.872,00 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	0002C	0		
0148850	2018 FF 18/04/2018 0000013	V1	230,09 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	0003K	0		
0148853	2018 FF 20/04/2018 0000014	V1	1.839,83 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	0002S	0		
0148860	2018 FF 20/04/2018 0000017	V1	46.116,00 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	0002H	0		
0148865	2018 FF 21/05/2018 0000021	V1	51,06 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	00039	0		
0148906	2018 FF 24/05/2018 0000030	V1	345,66 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	0003M	0		
0148911	2018 FF 25/05/2018 0000032	V1	345,66 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	0003O	0		
0148924	2018 FF 28/05/2018 0000033	V1	40.850,48 B2C	BUSINESS TO CONSUMER	0003P	0		
0148934	2018 FF 28/05/2018 0000035	V1	1.839,83 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	0003S	0		
0148910	2018 FR 24/05/2018 0000031	V1	345,66 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	0003I	0		

La colonna **File** indica il progressivo del file XML prodotto<sup>6</sup>. Nella colonna **Val** il codice di errore se il file XML non è valido.

Se la stampa si conclude regolarmente si ottiene il messaggio



Altrimenti

<sup>6</sup> Quindi se il codice fiscale della ditta SIGLA è 03828620488 e il progressivo indicato è 00001 da luogo al nome file completo IT03828620488\_00001.



E nella stampa almeno una riga è evidenziata.

 <span style="float: right;">Lista documenti estratti per XML FatturaPA</span>						
Numero	Protocollo	Rg	Importo	Cliente	Descrizione	
0148830	2018 FF 12/04/2018	0000004	V1	1.663,66 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148833	2018 FF 12/04/2018	0000005	V1	201,06 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148832	2018 FF 12/04/2018	0000006	V1	553.392,00 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148837	2018 FF 12/04/2018	0000007	V1	44.352,82 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148839	2018 FF 12/04/2018	0000009	V1	61,00 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	
0148848	2018 FF 18/04/2018	0000012	V1	109.872,00 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148850	2018 FF 18/04/2018	0000013	V1	230,09 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148853	2018 FF 20/04/2018	0000014	V1	1.839,83 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	
0148860	2018 FF 20/04/2018	0000017	V1	46.116,00 B2G	BUSINESS TO GOVERNMENT	
0148885	2018 FF 21/05/2018	0000021	V1	51,06 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148906	2018 FF 24/05/2018	0000030	V1	345,66 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148934	2018 FF 28/05/2018	0000035	V1	1.839,83 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	
0148943	2018 FF 30/05/2018	0000036	V1	51,06 B2B	BUSINESS TO BUSINESS	

La motivazione dello scarto è codificata nella colonna **Val.**, i possibili valori e le relative motivazioni sono riassunti nella **Legenda** disponibile nell'ultima pagina della stampa.

In particolare, i codici di errore **2** e **10** della colonna **Val.** indicano che nel file XML mancano informazioni o sono state immesse in modo errato e che il file sarà scartato dai controlli dello SDI.

In questo caso il file XML va validato in modo da sapere quale informazione va corretta nelle tabelle/anagrafiche o nel documento stesso.

Il dettaglio della validazione con i motivi di scarto può essere ottenuto direttamente dalla finestra di lancio della revisione dei documenti selezionando il documento e operando nella pagina *Spediz.* tramite il bottone

FatturaPAPR

e l'opzione

Validazione file

Revisione Documenti: [2018]

Opzioni Spediz.

WordPad Paint Word Excel Scan Viewer Suoni PDF

Tracciatura Spedizioni

N. Spedizione:  GENERICO Sped.

Protocollo: FF 0000036 30/05/2018 Riferimento: Pre. evas. Cli. / For. Mag. Sped. C B2B 001

Fattura Elettronica Pro - Report validazione

Fattura numero **V1000036** del **30/05/2018** . Tipo fattura **TD01** .

Fattura xml non validata.

Errori :

L'elemento 'IdCodice' non è valido. il valore " " non è valido per il tipo di dati 'http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2:CodiceType' - La lunghezza effettiva è minore del valore di MinLength.

Ricerca									
	0148885	2018	FF	21/05/2018	0000021	V			
	0148906	2018	FF	24/05/2018	0000030	V			
	0148934	2018	FF	28/05/2018	0000035	V			
	0148943	2018	FF	30/05/2018	0000036	V			

Esegui Nuovo Stampa Copia Tutto Esporta

La figura mostra un esempio di errore di validazione con il relativo messaggio esplicativo che, in questo caso, indica che nell'anagrafica Ditte in configurazione non è stata inserita la partita IVA (IdCodice).

Fattura numero **V1000036** del **30/05/2018** . Tipo fattura **TD01** .

Fattura xml non validata.

Errori :

L'elemento 'IdCodice' non è valido. il valore " " non è valido per il tipo di dati 'http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2:CodiceType' - La lunghezza effettiva è minore del valore di MinLength.

Attenzione, la funzione di:

Validazione file

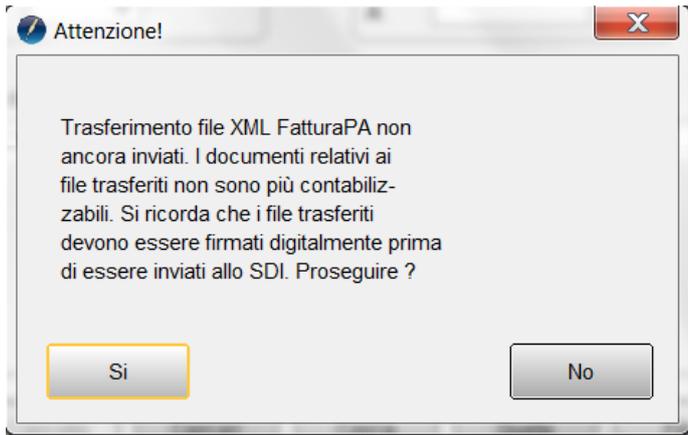


È disponibile solo se è attiva l'opzione

**Gestione manuale 2.1.1.11 <Causale> e 2.5 <Allegati>**

Gestibile tramite la voce di menù **Gestione FatturePA** in *Configurazione / Applicazione*.

Eseguito l'estrazione in forma definitiva e confermando il messaggio



Oltre alla stampa:

- Ogni file xml validato correttamente trovato è:
  - Trasferito al modulo FEP<sup>7</sup>.
  - Rimosso dalla cartella indicata nel campo *subdirectory file* nel folder *Gener1* del menu *Generale* del programma di Configurazione.
- I documenti SIGLA che hanno dato origine ai file XML sono marcati come inviati e ad un lancio successivo della funzione non sono più selezionati.

Nella stampa in forma definitiva è presente anche la colonna aggiuntiva **Save** che riassume l'esito dell'operazione di inserimento in FEP. Per il dettaglio dei possibili valori delle colonne **Val.** e **Save** e delle azioni da intraprendere per la correzione si veda l'appendice *B4. Legenda segnalazioni di scarto in Estrazione XML fatture B2B* in questo documento.



Le FE estratte in forma definitiva non sono più ricontabilizzabili<sup>8</sup>. In contabilità se necessario potrà essere variata solo la pagina contropartite. Imponibili, codici iva, imposte non possono più essere variati.

Le FE trasferite sono visualizzabili dal *cruscotto fatture da firmare* del modulo FEP:

	Validata	Firmata	Data	Numero	Reg. IVA	Tipo	Cessionario / Committente	Totale
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28/05/2018	V10000033	V1	TD01	BUSINESS TO CONSUMER NOME	40.850,48
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25/05/2018	V10000032	V1	TD01	BUSINESS TO BUSINESS	345,66
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/05/2018	V10000031	V1	TD01	BUSINESS TO GOVERNMENT	345,66
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21/05/2018	V10000024	V1	TD01	BUSINESS TO BUSINESS	1.839,83
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15/05/2018	V10000020	V1	TD01	BUSINESS TO BUSINESS	87.968,10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	08/05/2018	V10000018	V1	TD01	BUSINESS TO CONSUMER NOME	345,66



Si ricorda che prima dell'invio effettivo i file se diretti alla PA devono essere firmati digitalmente. In proposito si veda:

<http://www.FE.gov.it/export/fatturazione/it/c-12.htm>

<sup>7</sup> Direttamente nel database

<sup>8</sup> Le fatture riepilogative di clienti PA non sono più eliminabili.



**Attenzione**, i documenti inviati con data fattura maggiore della data in cui si effettua fisicamente l'invio al SdI, detta **Data Ricezione**, sono scartati con il messaggio:

Codice	Descrizione
00403	La data della fattura non deve essere successiva alla data di ricezione.

### 27.1.2.2 Ripristino FE Estratte

Le FE inviate allo SdI per le quali si riceve una **Notifica di scarto** non sono state emesse e possono quindi essere corrette e inviate di nuovo.



Se la fattura non può essere corretta per motivi contabili/fiscali e/o applicativi<sup>9</sup> è necessario registrare una nota di credito dalla prima nota iva come nota di credito interna<sup>10</sup> ed emettere una nuova fattura.

Per poter correggere, contabilizzare e quindi generare un nuovo file XML è necessario riattivare la FE tramite le specifiche funzioni del modulo **FEF**.

The screenshot shows the 'SIGLA Ultimate' application window. The 'Riattiva' button in the 'Operazioni disponibili' section is highlighted with a red box. A dropdown menu is open, listing the following options: 'Cruscotto fatture da firmare', 'Cruscotto fatture da inviare', 'Cruscotto fatture PA da inviare', 'Cruscotto notifiche', 'Cruscotto fatture ricevute', and 'Stampa fat. inviate non cons.'. Below the menu, a table of invoices is visible with columns for 'Firmata', 'Inviata', 'Data', 'Numero', 'Reg. IVA', 'Tipo', and 'Cessionario/Committente'. The row with date '15/05/2018' and number 'V10000020' is selected.

La funzione:



- Ripristina i documenti immediati in modo che possano essere contabilizzati di nuovo.
- Permette di usare l'eliminazione fatture riepilogative in modo da eseguire una nuova fatturazione riepilogativa.

Lo scopo è permettere una nuova contabilizzazione per correggere il file XML inviato al SdI che non ha superato i controlli di validazione.



Non potranno essere riattivate le FE:

- **Inviata in attesa di notifica**

<sup>9</sup> Se è già chiusa l'iva del periodo (liquidazione o stampa dei registri in definitiva) o la contabilità generale del periodo (stampa del giornale).

<sup>10</sup> Che quindi non deve essere inviata allo SdI e che non è un documento elettronico.

- **Con notifica di consegna**
- **Con notifica di mancata consegna**

In quanto si tratta di fatture in lavorazione da parte dello SdI e in attesa di un esito oppure con una *notifica di consegna/mancata consegna* e quindi fiscalmente emesse, la cui unica forma di correzione possibile è una nota di variazione (nota credito/debito) elettronica da inviare allo SdI.

Infatti, se SdI riceve un file con:

- identificativo cedente/prestatore
- anno della data fattura
- numero fattura

Uguali a quello del nuovo file che sta elaborando o ha già elaborato positivamente si otterrà un messaggio del tipo:

Codice	Descrizione
00404	Fattura duplicata

### 27.1.3 Acquisizione Contabile

Le FE ricevute visibili dal *cruscotto fatture ricevute* del menu *Ft.El.Pro.* Possono essere contabilizzate tramite il bottone Contabilizza presente se l'utente SIGLA ha il diritto<sup>11</sup>

- Acquisizione Ft.Pas. FatturaPA XML

The screenshot shows the 'Fatture ricevute' (Received Invoices) section of the SIGLA Ultimate software. The 'Contabilizza' (Account) button is highlighted with a red box. Below the button, a table displays the following data:

	Da contabil.	Contabilizzata	Data	Numero	Tipo
<input type="checkbox"/>	<span style="color: green;">●</span>	<span style="color: gray;">●</span>	14/05/2018	RV0000019	TD01
<input type="checkbox"/>	<span style="color: red;">●</span>	<span style="color: gray;">●</span>	01/05/2018	RV0000018	TD01
<input checked="" type="checkbox"/>	<span style="color: green;">●</span>	<span style="color: gray;">●</span>	20/04/2018	0000045	TD01
<input type="checkbox"/>	<span style="color: green;">●</span>	<span style="color: gray;">●</span>	20/04/2018	0000047	TD01

La funzione lancia l'acquisizione contabile impostando il file XML da acquisire.

<sup>11</sup> La possibilità di indicare i dati relativi alla fatturazione elettronica è legata comunque alla presenza del modulo Acquisti Vendite (gestione documenti) o del modulo "Acquisizione Ft.Pas. FatturaPA XML". Entrambi contengono il modulo fattura elettronica che rende effettiva in SIGLA l'attivazione dalla finestra Gestione fattura PA in configurazione/applicazione e permette l'inserimento dei dati PA/B2Bin anagrafica clienti.

Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR

Generali | Controp. | IVA | Scadenz.

Utente: FRA      Esercizio: 2018      Data: 10/10/2018

File XML: C:\Users\... \AppData\Local\Temp\IT9999999999

Fatture nel lotto: 1      Posizione fat. nel lotto: 1

Fornitore: [ ] [ ]

Causale contabile: [ ] [ ]

Registro IVA: [ ]

Registro vendite: [ ]

Data competenza: 10/10/2018      Data registrazione: 10/10/2018

Documento Tipo: [ ]      Data: / /      Numero: [ ]

Totale (EUR): € 0,00      EUR Euro      Cambio: 0,000000

Esegui | Nuovo | Cancella | Esplosi | Navigatore | Cerca+ | Cerca | Guida | Fine

Immettere il nome file da importare completo di percorso.

Circa i dettagli sulla funzione di acquisizione si veda il paragrafo *Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR* nel capitolo 26 della documentazione utente.

Se è attiva l'opzione *Arch.autom. FEP* nella pagina *Imm.Az.* della voce di menu *Generale* del programma di configurazione, il relativo file XML è stampato in formato PDF e inserito con opportune chiavi di ricerca nel modulo immagini aziendali. Dettagli sull'implementazione dello standard in SIGLA sono descritti, in questo documento, nell'appendice *B2. Archiviazione automatica delle stampe nel modulo immagini aziendali.*

### 27.1.3.1 Facilitazioni Acquisizione contabile valide solo per FEP

#### 27.1.3.1.1 Gestione assegnazioni multiple contropartite/centro di costo

Nella pagina contropartite è possibile assegnare un codice di sottoconto e/o un codice di centro di costo a più righe di contropartite con una sola pressione del tasto aggiorna.

Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR

Generali | Controp. | IVA | Scadenz.

ALTRI      Sottoconto: 8888888      Costi

C.Costo: [ ] [ ]      [ ] [ ]      Aggiorna

Sottoconto	C.Costo	PrezzoTotale	Descrizione
8888888		192.00	
8888888		2700.00	

Dopo aver selezionato una delle righe da cambiare si imposta il valore voluto per campo **Sottoconto** e/o centro di costo **C.Costo** e si selezionano con il tasto destro del mouse (singolo

click) le righe da cambiare. Ogni riga selezionata per l'aggiornamento ha un "\*" fra la colonna *Sottoconto* e *C.Costo*.

Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR

Generali Controp. IVA Scadenz.

ALTRI Sottoconto 9999999 Costi Italia

C.Costo 000001 Centro di costo 1 Aggiorna

Sottoconto	C.Costo	-PrezzoTotale	Descrizione
8888888	*	192.00	
8888888	*	2700.00	

L'asterisco segnala le righe da aggiornare alla pressione del tasto Aggiorna

Alla pressione del tasto aggiorna compare il messaggio

Attenzione!

?

Selezionato aggiornamento multiplo.  
Tutte le righe con '\*' saranno  
aggiornate. Proseguire ?

Si No

Confermando il quale si ottiene l'aggiornamento voluto

Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR

Generali Controp. IVA Scadenz.

ALTRI Sottoconto C.Costo

9999999 000001 192.00

9999999 000001 2700.00

Aggiorna

### 27.1.3.1.2 Gestione codici iva indetraibili



La funzione opera solo se sono compilati i campi:

*Iva indetraibile* nella pagina *Generali*  
*Centro di costo* nella pagina *Altre*

in *Configurazione\Applicazione\Dati Standard #2*

Se nella pagina IVA si scelgono codici iva non detraibili o parzialmente detraibili la parte di imposta iva acquisti non detraibile è riportata in automatico come costo fra le contropartite della prima nota iva.



Il sottoconto di contropartita per lo storno contabile dell'imposta è scelto in automatico con varie metodologie descritte di seguito:

- Se nella fattura esiste una unica contropartita di costo e il codice iva ha selezionata l'opzione "usa la contropartita del movimento" si usa questa contropartita per gli storni.
- Se nella fattura esistono più contropartite di costo o il codice iva non ha selezionata l'opzione "usa la contropartita del movimento" si usa la contropartita "Iva indetraibile" indicata in "Configurazione/Applicazione/Dati Standard #2" pagina "Generali". Se vuota si usa la contropartita "Merci C/Acquisti" sempre indicata in Configurazione/ Applicazione/Dati Standard #2 pagina "Generali"
- Se nella fattura esistono più contropartite di costo e il codice iva ha selezionata l'opzione "usa la contropartita del movimento" si usa la contropartita "Merci C/Acquisti" indicata in "Configurazione/ Applicazione /Dati Standard #2" nella pagina "Generali". Se questo risulta vuoto si usa la contropartita "Iva indetraibile" sempre indicata in Configurazione /Applicazione/Dati Standard #2.

Se il sottoconto scelto per gli storni è di tipo economico (costo o ricavo) e la contabilità analitica è attiva si usa il centro di costo associato al sottoconto nella tabella sottoconti. Se questo è vuoto si usa il "centro di costo" indicato in Configurazione/Applicazione/Dati Standard #2 nella pagina Altri.

In caso di operazione iva parzialmente detraibile, la parte d'imponibile e d'imposta detraibile compare come riga aggiuntiva nella pagina Iva della prima nota ed è assoggettata al codice iva detraibile indicato in tabella iva per il codice iva indetraibile scelto.



La funzione opera esclusivamente sui dati iva indicati nella sezione <DatiRiepilogo> della fattura XML visibili nella pagina IVA dell'acquisizione contabile.

Poiché la detraibilità di una operazione iva e quindi della relativa imposta non è codificata nel file XML, un imponibile potrebbe riepilogare operazioni iva (ovvero righe della fattura con articoli diversi) con la stessa aliquota iva, ma con detraibilità diverse<sup>12</sup>.

Agli imponibili di questo genere, nella pagina IVA dell'acquisizione contabile, devono essere attribuiti codici iva completamente detraibili e la registrazione dei relativi storni contabili, degli imponibili e imposte deve essere gestita manualmente direttamente dalla prima nota iva.



Per le fatture di acquisto percipienti deve essere attiva la SECONDA MODALITA' i cui dettagli sono contenuti nel capitolo 5.4 al paragrafo 5.4.25.2 SECONDA MODALITA': con rilevazione della ritenuta al momento della registrazione del pagamento del percipiente

<sup>12</sup> Questa informazione è conosciuta sola da chi riceve la fattura e non da chi la crea e l'invia.



The screenshot shows the 'Scadenze' window with the following data:

Data scadenza	Importo	IBAN	Mod. Pagamento
05/06/2019	293.00	IT53c056965228000006901X13	Bonifico

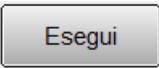
The 'Esplodi' button is highlighted with a red box.

Se è attiva l'opzione **Registra codice pagamento fornitore** la registrazione contabile memorizza il codice di pagamento indicato in anagrafica del fornitore senza usarlo per generare le scadenze. Le scadenze contenute nel documento rimangono quelle mostrate dalla funzione di acquisizione nella pagina *Scadenze*.

Se è attiva l'opzione **Gestione codice pagamento fornitore** è possibile scegliere se usare o no il codice di pagamento in anagrafica del fornitore per generare le scadenze del documento.

### 27.1.3.2 Registrazione contabile

Terminata la verifica dei dati acquisiti da file XML e la riconciliazione con le codifiche SIGLA si

usa il tasto  per lanciare la finestra di registrazione della prima nota iva precompilata con i dati acquisiti e dove necessario una preelaborazione di questi<sup>13</sup>.

The screenshot shows the 'Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR' window with the following data:

Data scadenza	Importo	IBAN	Mod. Pagamento
/ /			

The 'Usa T.Pag.' checkbox is highlighted with a red box.

L'opzione **Usa T.Pag** permette di indicare se usare o non il codice indicato nel campo Tipo Pagamento per generare le scadenze del documento ignorando il contenuto del blocco <DatiPagamento> del file XML. Se il codice di pagamento del fornitore non è indicato in anagrafica si importano comunque le scadenze contenute nel blocco <DatiPagamento> del file XML.



In generale come già detto è consigliabile fare in modo che il fornitore indichi sempre i dati del pagamento in fattura perché è l'unico modo per conoscere chiaramente il NettoAPagare.

<sup>13</sup> Si esegue comunque un ulteriore controllo per verificare che i dati richiesti esistano e siano corretti. La finestra *Contropartite* della prima nota IVA contiene il raggruppamento per sottoconto e centro di costo delle righe documento lette dal file XML.

Inoltre, è consigliabile che il fornitore indichi sempre anche la data di scadenza, pur non essendo un dato obbligatorio, in modo che sia certa la data di partenza del calcolo degli interessi per mora secondo le disposizioni sulle transazioni commerciali definite dall'art. 2 del D.Lgs. 231/2002.

In questo contesto è quindi preferibile sempre importare i dati di pagamento del file XML piuttosto che variare le date di scadenza a mano e/o rigenerare completamente le scadenze dal codice di pagamento contenuto in anagrafica del fornitore.

## 27.1.4 Ciclo passivo

### 27.1.4.1 Immissione manuale da ciclo passivo

La funzione di registrazione contabile da ciclo passivo in presenza del modulo **FEP** permette di collegare la registrazione contabile alla FE ricevuta.

Reg.&Cont.

Alla registrazione contabile tramite il tasto **Reg.&Cont.** è presentata una finestra che contiene le FE ricevute che hanno la stessa partita iva del fornitore selezionato nel ciclo passivo.

Informazioni per la contabilizzazione

Num. documento: 0000049    Data documento: 20/04/2018    Tot. fattura: 38.711,82

Caus. contabile: FA FATTURE ACQUIST

Registro IVA: A1 REGISTRO IVA DEGLI ACQUISTI

Registro vend.:

Documento IVA: FA FATT. ACQUISTO

Competenza: 04/06/2018 2018

Valuta:

Iva non det.: 0,00

Sottoconto:

C. Costo:

Evento:

Esegui Salva Nuovo **Reg.&Cont.** Esplosi Cerca

Ricerca

Fattura Elettronica Pro

Dati fattura

Registro IVA numero: 0000074

Registro vendite numero:

Totale fattura: 38711.82 €

Totale IVA: 6980.82 €

Fatture associabili

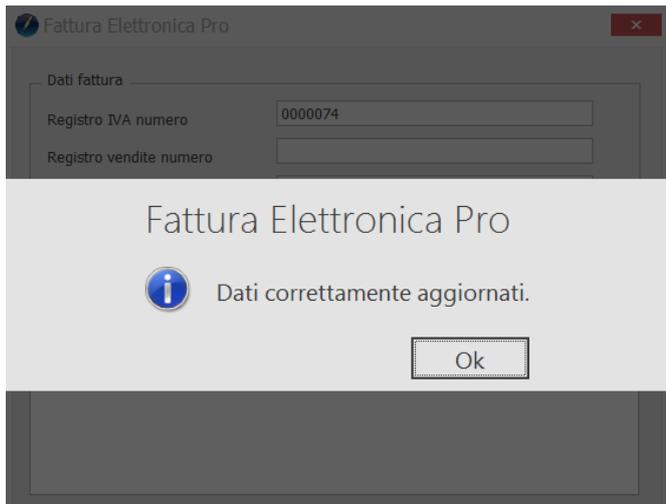
Numero fattura	Data fattura	Data ricezione fattura	Totale fattura
0000045	20/04/2018		3.486,00 €
<input checked="" type="checkbox"/> 0000049	20/04/2018		38.711,82 €

Conferma Esplosi

L'utente scegliendo una delle FE presentate abbina la registrazione contabile appena eseguita. Presumibilmente la fattura da scegliere è quella che ha gli stessi:

- Numero e data documento
- Totale fattura

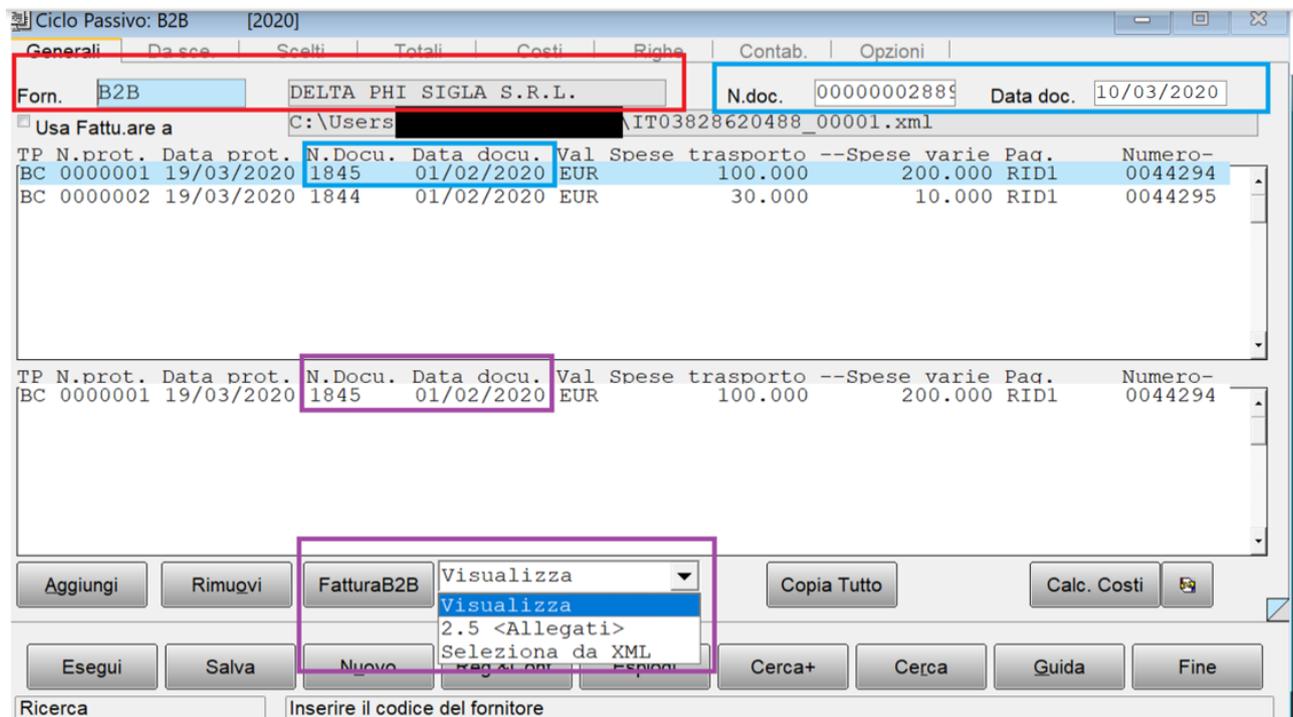
Alla pressione del tasto Conferma o Esplosi si conferma il collegamento. Con il tasto Esplosi in più si ottiene l'apertura della registrazione contabile appena eseguita per eventuali ulteriori integrazioni.



Se è attiva l'opzione *Arch.autom. FEP* nella pagina *Imm.Az.* della voce di menu *Generale* del programma di configurazione, il relativo file XML è stampato in formato PDF e inserito con opportune chiavi di ricerca nel modulo immagini aziendali. Dettagli sull'implementazione dello standard in SIGLA sono descritti, in questo documento, nell'appendice *B2. Archiviazione automatica delle stampe nel modulo immagini aziendali.*

#### 27.1.4.2 Riconciliazione documenti contabili da ciclo passivo

Lanciando la funzione di ciclo passivo dal modulo FEP si ottengono alcuni automatismi e facilitazioni rispetto alla stessa funzione lanciata da SIGLA.



Alcuni dei campi richiesti sono compilati automaticamente con i valori letti direttamente dalla fattura elettronica: il codice fornitore (**Forn.**), il numero e la data della fattura (**N.doc.** e **Data doc.**), la data di ricezione (**Data ricezione**) della fattura e i documenti da fatturare.

Il **codice fornitore** necessario alla registrazione è determinato cercando in anagrafica dei fornitori il codice identificativo IVA del Cedente/Prestatore contenuto nel file XML. Le modalità di ricerca sono le stesse utilizzate per l'acquisizione contabile (tasto contabilizza da FEP) descritte nel *Cap.26* al paragrafo *Acquisizione*.



Il riconoscimento del codice fornitore permette la selezione automatica dei documenti eleggibili per il ciclo passivo non ancora fatturati, ovvero la stessa selezione di documenti che si otterrebbe premendo il tasto Esegui.

**La data ricezione della fattura** è determinata in base alla data di ricezione comunicata dall'HUB o alla data di ricezione del messaggio di PEC dal Sistema di Interscambio.



La data ricezione è un campo presente solo nel ciclo passivo lanciato da FEP. Se la data di registrazione contabile immessa dall'utente è minore della data di ricezione è emesso un messaggio di richiesta di conferma.

The screenshot shows a software window with a 'Contab.' tab. A dialog box titled 'Attenzione!' is open, displaying the message: 'Data registrazione non valida Dt.Registrazione<Dt.Ricezione XML. Proseguire?'. Below the message are two buttons: 'Si' and 'No'. In the background, a form is visible with several fields. The 'Data registraz.' field contains '12/03/2020' and the 'Data ricezione' field contains '16/03/2020'. Other fields include 'Tot. fattura' (841,98), 'Netto a pag.' (719,98), 'N.Protocollo' (0), 'Data dec. pag.' ( / / ), and 'Imp.in valuta' (0,00).

La scelta dei **documenti da fatturare** avviene in base ai **riferimenti dei documenti di trasporto/acquisto del fornitore**.

Nel caso in cui i documenti di acquisto fornitore utilizzati per la registrazione contabile da ciclo passivo abbiano non vuoti i riferimenti ai documenti del fornitore e che questi coincidano con quelli indicati come riferimento nelle fatture elettroniche ricevute, la selezione dei documenti da fatturare nel ciclo passivo è automatica.

The screenshot shows a window titled 'Revisione bolla di carico n. 0000001 [2020] T.M. 323.750 T.G. 394.980'. The 'Documento' section is active, showing 'T.P.' BC BOLLA CARICO and 'Data' 19/03/2020. A red box highlights the 'Documento di riferimento' section, which contains 'Num.' 1845 and 'Data' 01/02/2020.

```
<DatiDDT>
  <NumeroDDT>1845</NumeroDDT>
  <DataDDT>2020-02-01</DataDDT>
</DatiDDT>
```

Solo se non è presente il blocco <DatiDDT>

```
<DatiOrdineAcquisto>
  <RiferimentoNumeroLinea>3</RiferimentoNumer
  <IdDocumento>1845</IdDocumento>
  <Data>2020-02-01</Data>
  <NumItem>8</NumItem>
</DatiOrdineAcquisto>
```



La selezione automatica avviene se i documenti eleggibili per il ciclo passivo hanno non vuoti i campi

*Numero e Data documento di riferimento*

che nella fattura elettronica ricevuta devono coincidere con *gli elementi (tag)*

<NumeroDDT> e <DataDDT>

della sezione

<DatiDDT>

Oppure, se la sezione <DatiDDT> è assente<sup>14</sup>, con gli elementi

<IdDocumento> e <Data>

Della sezione

<DatiOrdineAcquisto> se si tratta di una fattura

<DatiFattureCollegate> se si tratta di una nota di credito/debito.

Sempre se si tratta di una nota di credito/debito e la sezione <DatiFattureCollegate> è assente viene utilizzata la sezione da <DatiOrdineAcquisto>.



Tramite il bottone  sono inoltre disponibili le funzioni

- **Visualizza** mostra la fattura ricevuta.
- **Allegati** mostra, se presenti, gli allegati nella fattura ricevuta.
- **Selezione XML** Esegue di nuovo la lettura della fattura XML ricevuta.

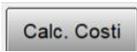
Come usuale il passo successivo è il **calcolo dei costi**.

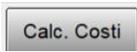
Se il documento ricevuto è arricchito secondo le specifiche AssoSoftware<sup>15</sup> (SAS) è possibile integrare il calcolo dei costi con il dettaglio delle spese accessorie<sup>16</sup> riferite a:

- Spese Bolli
- Spese Incasso
- Spese Trasporto
- Spese Varie



Le spese varie e le spese trasporto sono lette nella fattura solo se i documenti selezionati per la fatturazione non le hanno indicate (Pagina *Piede 1* della gestione documenti).

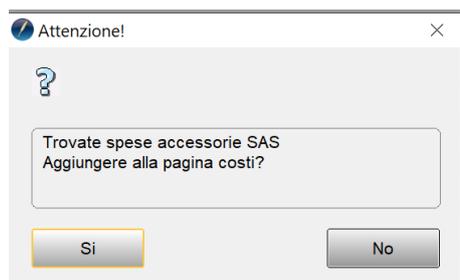


In presenza di queste spese alla pressione del tasto  si ottiene la segnalazione

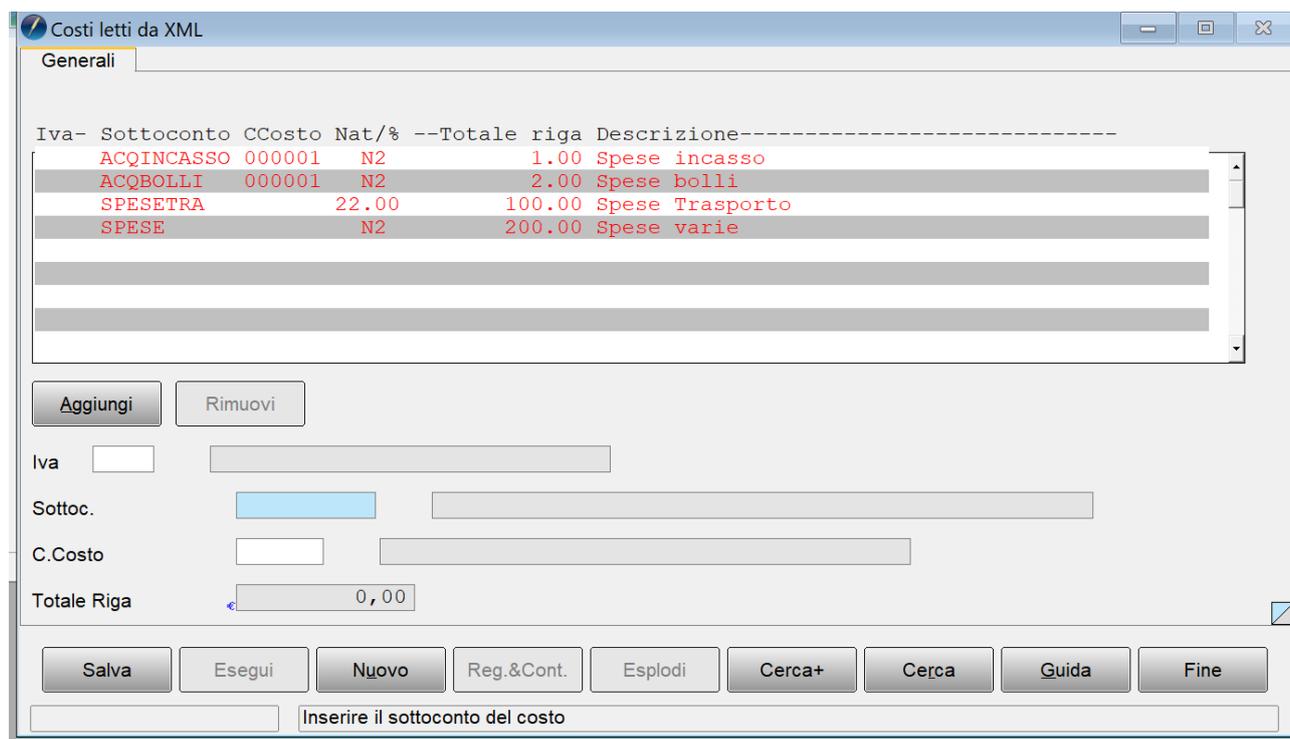
<sup>14</sup> Perché non è una fattura riepilogativa.

<sup>15</sup> Cfr. V. al paragrafo 27.1.8 *Approfondimenti* la sezione B1. *Standard AssoSoftware in SIGLA* in questo documento.

<sup>16</sup> Le specifiche SAS prevedono di definire anche ulteriori costi dovuti alle spese trasporto e alle spese varie con ulteriori righe documento specifiche. In questa fase si leggono solo le spese incasso e le spese bolli, tralasciando le spese di trasporto e spese varie che di norma sono già presenti nei documenti in fatturazione.



Rispondendo si è mostrato il dettaglio delle spese:



I codici di sottoconto per spese varie e trasporto sono gli stessi del ciclo passivo standard *Configurazione/ Applicazione/Dati Standard #2 Pagina Saldac*.

Le spese bolli, spese incasso sono desunti in automatico dagli omologhi campi della pagina *Acq.Fat.* in *Configurazione / Applicazione / Gestione FatturaPA*

Altrimenti, se non indicati, si usa la contropartita *Merci C/Acquisti* indicata in *Configurazione/ Applicazione/Dati Standard #2 pagina Generali*

Se il sottoconto scelto è di tipo economico (costo o ricavo) e la contabilità analitica è attiva si usa il centro di costo associato al sottoconto nella tabella sottoconti.



Occorre completare le informazioni per la contabilizzazione con le stesse modalità operative della pagina *Costi* del ciclo passivo. Per ogni spesa accessoria individuata è richiesto obbligatoriamente:

- **Iva**, codice IVA dell'imponibile, la ricerca è filtrata in base l'Aliquota/Natura indicata in fattura come nella funzione di *Acquisizione contabile*;
- **Sottoconto**, codice del sottoconto da attribuire alla spesa;
- **C.Costo**, codice del centro di costo se configurati e se il sottoconto è di tipo economico.



La pagina permette anche di aggiungere ulteriori costi oltre a quelli SAS letti dalla fattura.

Alla pressione del tasto *Salva* i costi sono aggiunti alla pagina *Costi* e *Totali* del ciclo passivo.

Reg.&Cont.

Alla pressione del tasto **Reg.&Cont.** prima che si esegua la registrazione contabile è emessa una finestra di controllo (**Controllo totali e scadenze**) che contiene i valori contabili e di scadenziario calcolati dal ciclo passivo messi a confronto con quelli letti dal documento ricevuto.

Nella colonna *Ciclo Passivo* sono indicati i valori contabili calcolati dal ciclo passivo con i quali è eseguita la registrazione contabile al momento della pressione del tasto *OK*.

Nella colonna *Documento Ricevuto* sono, invece, indicati i valori contabili omologhi letti direttamente dal documento XML della fattura in registrazione.

**Controllo totali e scadenze**

Causale contabile: 011 FT ACQUISTO

Tipo Totale-----	-----Ciclo Passivo	--Documento Ricevuto
Tipo doc. contabile.	Fattura	TD01 FATTURA
Totale fattura.....	134,20	134,20
Netto a pagare.....	134,20	134,20
T.imponibile+T.Costi	110,00	110,00
T.Iva+T.Iva su Costi	24,20	24,20
Totale omaggi.....	0,00	
Totale iva non detr.	0,00	
<b>Scadenza n. 1..... Cod. Pagamento 3030</b>		
Importo.....	134,20	134,20
Data.....	13-06-2020	13-06-2020
T.Pag. Bonifico bancario Bonifico bancario		
IBAN.. 00970000100000000000000000000000 00970000100000000000000000000000		

C:\Users\... \AppData\Local\Temp\IT03828620488\_002XK.xml

La riga *causale contabile* mostra la causale contabile indicata nella pagina *Contab.* del ciclo passivo e se il documento ricevuto deve essere registrato in regime di inversione contabile (reverse charge) o di scissione dei pagamenti (split payment).

Le tabelle seguenti indicano in dettaglio come sono determinati i valori riepilogati nella finestra di controllo contabile dei totali e delle scadenze.

**Controllo totali**

<b>Tipo Totale</b>	<b>Ciclo Passivo</b>	<b>Documento Ricevuto</b>
<i>Tipo doc. contabile</i>	Tipo numeratore della causale contabile usata per la registrazione	Codice e descrizione del tipo documento indicato <sup>17</sup>
<i>Totale fattura</i>	Totale fattura da pagina Contab.	Totale documento se indicato, altrimenti Totale imponibili + totale iva.
<i>Netto a pagare</i>	Totale degli importi scadenze generati dal codice di pagamento previsto per il ciclo passivo.	Totale importi scadenze
<i>T.imponibile+T.Costi</i>	Tot.Imponibile + Totale Costi da pagina Totali	Totale imponibili
<i>T. Iva+T.iva su costi</i>	Tot. Imposta + Totale Imposta sui costi da pagina Totali	Totale imposte
<i>Totale omaggi</i>	Totale omaggi da pagina <i>Totali</i>	Totale omaggi solo se codificati SAS <sup>18</sup> . Altrimenti vale sempre zero.
<i>Totale iva non detr.</i>	Iva non detr.da pagina <i>Totali</i>	Contiene iva omaggio solo se omaggi codificati SAS <sup>19</sup> .

**Controllo scadenze**

Le scadenze sono controllate solo se:

- Sono indicate nel documento ricevuto
- Il campo *Pag.* della pagina *Totali* contiene un codice di pagamento valido.

Sono messi a confronto i valori preparati dal ciclo passivo con quelli visibili nel documento ricevuto.

<b>Scadenza n.</b>	<b>Ciclo Passivo</b>	<b>Documento Ricevuto</b>
<i>Codice pagamento</i>	Codice pagamento del campo <i>Pag.</i> nella pagina <i>Totali</i>	Nessun valore
<i>Importo</i>		<ImportoPagamento>
<i>Data scadenza</i>	Calcolato da ciclo passivo	<DataScadenzaPagamento>

<sup>17</sup> Si tratta del valore indicato nel tag 2.1.1.1.1 <TipoDocumento> e della sua decodifica secondo le specifiche del formato XMLPA

<sup>18</sup> Cfr.V. al paragrafo 27.1.8 *Approfondimenti* la sezione B1. *Standard AssoSoftware in SIGLA* in questo documento

<sup>19</sup> Cfr.V. al paragrafo 27.1.8 *Approfondimenti* la sezione B1. *Standard AssoSoftware in SIGLA* in questo documento. È l'unico tipo di imposta indetraibile desumibile dal formato XMLPA.

Tipo scadenza	Calcolato da ciclo passivo	<ModalitaPagamento>
IBAN	Valore del campo IBAN in anagrafica del fornitore	<IBAN>

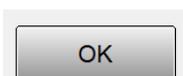
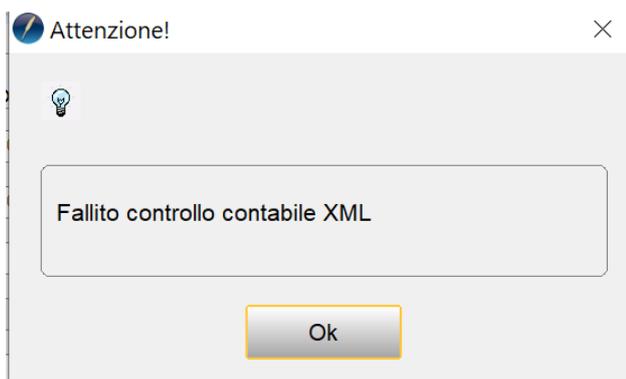


Tramite il bottone  sono inoltre disponibili le funzioni:

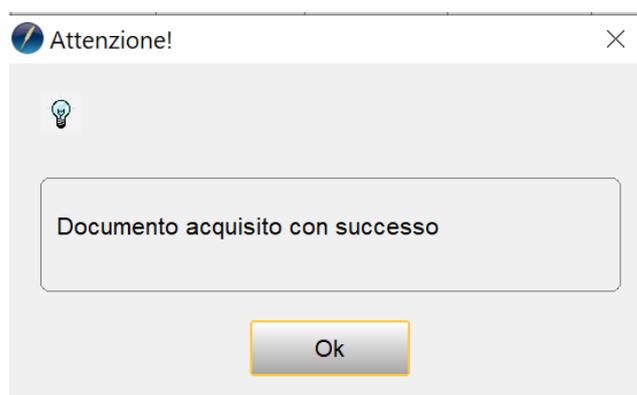
- **Visualizza** mostra la fattura ricevuta.
- **Allegati** mostra, se presenti, gli allegati nella fattura ricevuta.
- **Selezione XML** Esegue di nuovo la lettura della fattura XML ricevuta.



Tramite il bottone  si può annullare la registrazione e tornare al ciclo passivo.



Tramite il bottone  si può confermare la registrazione e ottenere il messaggio



Che segnala l'avvenuto collegamento fra la registrazione contabile e il documento ricevuto.

## 27.1.5 Immissione prima nota iva manuale

Quando è attivo FEP e si registrano fatture di acquisto dalla prima nota IVA per fornitori non indicati come transfrontalieri in anagrafica al salvataggio si chiede di collegare la fattura immessa con una di quelle presenti in FEP per lo stesso fornitore.

The screenshot shows the 'Fattura Elettronica Pro' window with the following data:

**Dati fattura**

- Registro IVA numero: 0000070
- Registro vendite numero: [ ]
- Totale fattura: 86,06 €
- Totale IVA: 15,52 €

**Fatture associabili**

Numero fattura	Data fattura	Data ricezione fattura	Totale fattura
<input type="checkbox"/> AL00020881 ...	08/01/2019	21/02/2019	309,20 €
<input checked="" type="checkbox"/> ZZ09018489	26/02/2019	27/03/2019	86,06 €

Buttons:  Conferma

**Documentazione**

- Documento IVA: FA ... FT. ACQUISTO ...
- SplitP:
- Dt dec. pag.: / /
- Cambio (EUR): 0,000000
- Importo: 86,06 €
- Numero documento: ZZ09018489
- Data documento: 28/02/2019
- Comp. analitica: 02/05/2019 2019
- Modalità Pag.: Imp. Non Fra

Buttons: Salva, Nuovo, Cancella, Esplosi, Navigatore, Cerca+, Cerca, Guida, Fine

IMMISSIONE

Selezionata la fattura nella finestra FEP e premuto il tasto Conferma. Si ottiene il messaggio

The screenshot shows the 'Fattura Elettronica Pro' window with the following data:

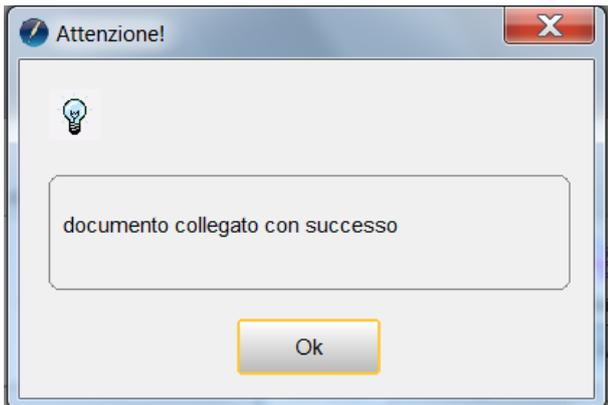
**Dati fattura**

- Registro IVA numero: 0000070
- Registro vendite numero: [ ]

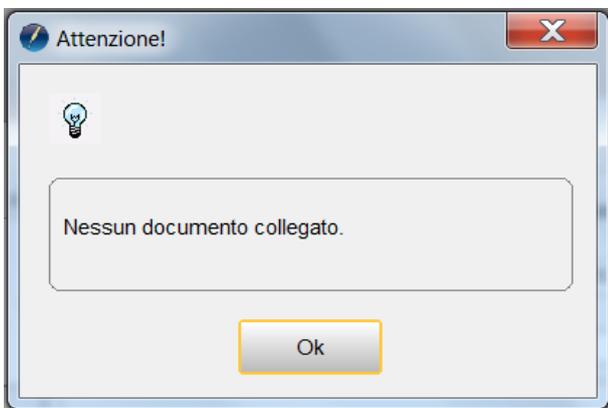
**Message:** Fattura Elettronica Pro  
Dati correttamente aggiornati.  
Ok

Buttons:  Conferma

E alla pressione del tasto OK



Se non esistono documenti da collegare o comunque non si sceglie nessun documento da collegare si otterrà il messaggio:



### 27.1.6 Visualizzazione schede contabili a mastri e a partite

La presenza del modulo **FEP** rende disponibile la visualizzazione del file XML associato ai documenti elettronici di vendita/acquisto durante le fasi di registrazione contabile.

Questa funzione è disponibile sia nella visualizzazione a mastri:

Visualizzatore di PDF Commento

Salva con Nome Stampa Allegati Trova Precedente Prossimo of 3 Zoom indietro Zoom avanti Zoom

Visualizzazione Scheda Contabile [2018]: (Euro) B2B DELTA PHI SIGLA S.R.L.

Data	Rg.	Cs.	Descriz.	Aggiun.	Dare	Avere	Numero	Dc.	Dat
*22/05/18	030	FT.R.N.0000248	de		99,82		000000248		22/
*22/05/18	030	FT.R.N.0000249	de		122,00		000000249		22/

Mastr. Part.aperte

S.Par.: 32.912,78  
Dare: 221,82  
Avere: 0,00  
Saldo: 221,82

WordPad Word

Excel

CONSULTAZIONE

**Dati generali del documento**

Tipologia documento: TD01 (fattura)  
Valuta importi: EUR  
Data documento: 2018-05-22 (22 Maggio 2018)  
Numero documento: V10000249  
Importo totale documento: 122.00

**Dati del documento di trasporto**

Numero DDT: 000003/BV  
Data DDT: 2018-05-22 (22 Maggio 2018)

che in quella a partite

Visualizzatore di PDF Commento

Salva con Nome Stampa Allegati Trova Precedente Prossimo of 3 Zoom indietro Zoom avanti Zoom

Visualizzazione Partitario: (EUR) B2B DELTA PHI SIGLA S.R.L.

Data	Rg.	Cs.	Descriz.	Agg.	Scadenza	Dare	Avere	Numero
22/05/18	030	FT.R.N.0000249	de			122,00		000000
						SALDO PARTITA	122,00	
23/05/18	030	FT.R.N.0000251	de			122,00		000000
						SALDO PARTITA	122,00	
31/05/18	030	FT.R.N.0000253	de			99,82		000000
						SALDO PARTITA	99,82	
05/07/18	030	FT.R.N.0000269	de			122,00		000000

Mastr. Part.aperte

Saldo: 125.997,79

WordPad Word

Excel Suoni

Collega Saldaconto

CONSULTAZIONE

**Dati generali del documento**

Tipologia documento: TD01 (fattura)  
Valuta importi: EUR  
Data documento: 2018-05-22 (22 Maggio 2018)  
Numero documento: V10000249  
Importo totale documento: 122.00

**Dati del documento di trasporto**

Numero DDT: 000003/BV  
Data DDT: 2018-05-22 (22 Maggio 2018)

## 27.1.7 Finestra di lancio revisione prima nota

La presenza del modulo **FEP** modifica le funzioni di collega/scollega presenti nella finestra di lancio della revisione prima nota.

Revisione Prima Nota [2019]

Mov.Cont | Mov.Iva | Modelli

Da data reg. / / A data reg. / / Esportazione TUTTE LE VALUTE

Tipo Ricerca

Tutti  
 Clienti  
 Fornitori  
 Altri

Sottoconto [ ] [ ]

Numero [ ] Caus.cont. [ ] [ ] [ ] [ ] Mod. Cambio

Da C.Costo [ ] [ ] [ ] [ ] A C.Costo [ ] [ ] [ ] [ ]

Scadenz.  Si  No  Tutti

Analit.  Si  No  Tutti

Simulaz.  Si  No  Tutti

Utente  SIGLA  Tutti

Ord.  Dt reg.  Dt reg.+prot.  Dt aggiorn.

Comunic. FE/FR  Rettifica  Annullam.

FatturaB2B

N.doc.lotto 1

Data reg. N.documento Data doc. D/A -----Importo Sottoconto

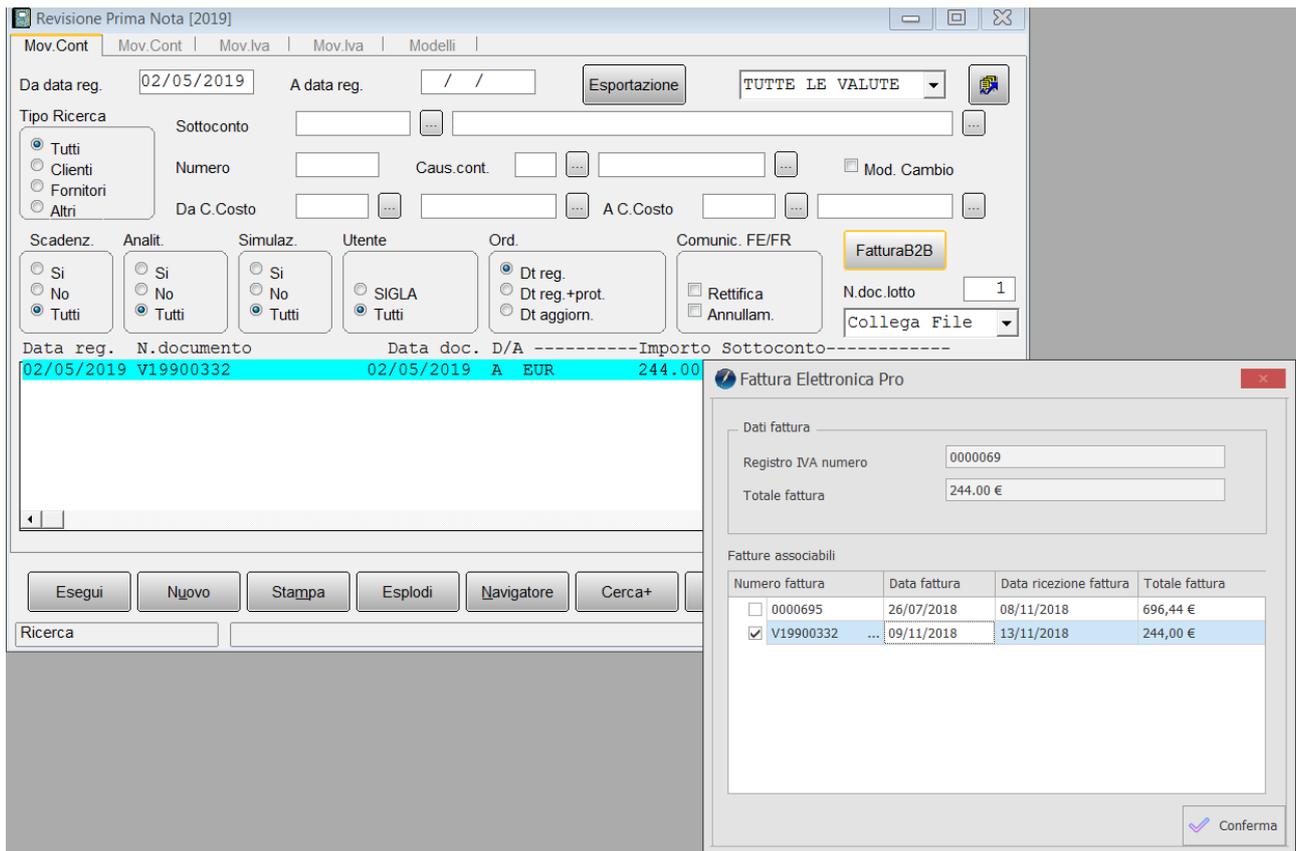
Visualizza  
Visualizza  
2.5 <Allegati>  
**Collega File**  
Scollega File

Esegui Nuovo Stampa Esplosi Navigatore Cerca+ Cerca Guida Fine

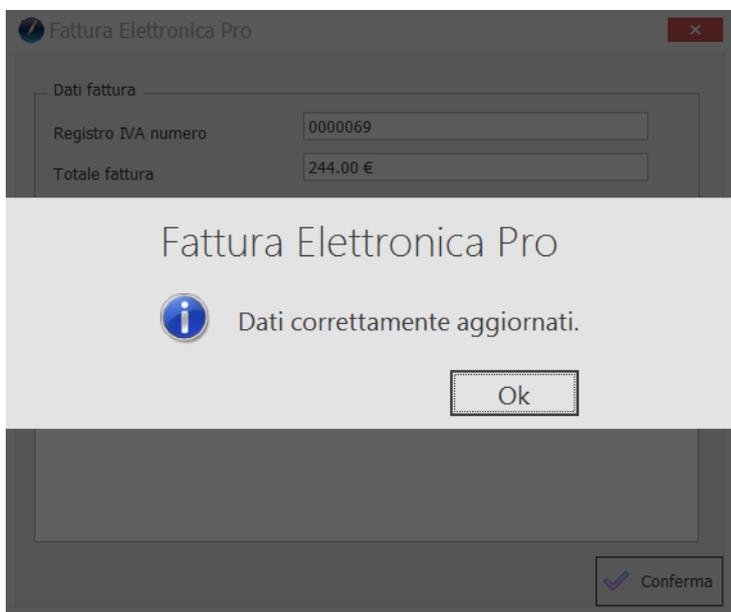
IMMISSIONE Inserire la data di registrazione di partenza

Selezionando una fattura di acquisto immessa manualmente che non è stata collegata a FEP tramite l'opzione *Collega* e la pressione del bottone FatturaB2B è possibile collegarla ad una fattura in FEP.

Alla pressione del tasto FatturaB2B è presentata la lista dei documenti disponibili in FEP per quella partita iva.

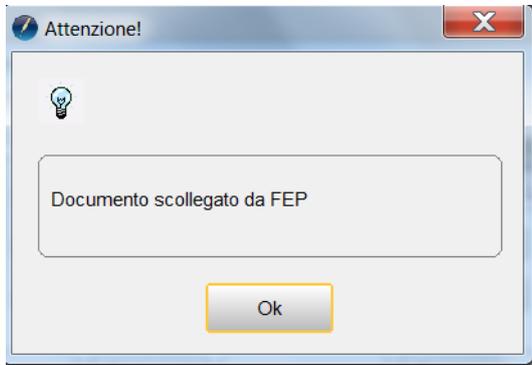


Selezionando il documento da collegare in FEP e premendo conferma si ottiene il collegamento.



L'opzione scollega è utilizzabile solo per i documenti già collegati con FEP

Alla pressione del tasto fatturaB2B il collegamento con FEP è rimosso.



### 27.2.1 Gestione NSO

Le PA obbligate ad emettere ordini di acquisto esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO) richiedono di indicare nella fattura ulteriori informazioni aggiuntive sempre necessarie al pagamento della stessa. Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo *Gestione CIG e CUP e l'appendice A12. Ordine di Fornitura Elettronico verso la Pubblica Amministrazione* nel capitolo 26.

Con FEP, a partire dalla versione FEP versione 1.0.14, è possibile ricevere l'ordine elettronico semplice inviato dalla PA. Gli ordini ricevuti dalla PA compaiono nel *Cruscotto Ordini NSO*.

Lo stato  rappresenta la corretta ricezione dell'ordine in FEP.

Stato	Tipo	Data ordine	Numero ordine	Data ricevi...	Data inizio forn...	Data fine fornitura	Ordinate	Descrizione ordinante	Persona riferime...	Num. ord. SI...	Data ord. SIGLA
	220	06/02/2020	20000042	06/02/2020			T12345678901_GGGGGG_0201	ENTE PUBBLICO PA ORDINE NSO			



L'ordine NSO deve avere lo stato "verde"  per poter essere collegato agli ordini cliente SIGLA.

## 27.2.2 Immissione ordini cliente

All'immissione dell'ordine cliente se il cliente a cui fatturare ha indicati i dati di spedizione per le fatture elettroniche, i dati del riquadro *Documento di riferimento* e il campo *IPA* non sono vuoti, viene automaticamente verificato se esiste un ordine elettronico NSO collegabile all'ordine cliente immesso ed in caso positivo l'ordine cliente è messo in relazione (*collegato*) all'ordine elettronico presente nel relativo cruscotto di FEP.

Revisione ordine cliente n. 0000005 2020] T.M. 95.610 T.G. 116.640

Testata1 | Testata2 | Righe1 | Righe2 | Piede1 | Piede2

Documento

T.P. OC ORDINE CLIENTE Data 27/02/2020

Documento di riferimento

Num. 20000042 Data 06/02/2020

Pre-Concor.  IPA GGGGGG

Stato 0

Indir.

Fatture

N.copie 1

Addebito spese

Varie  Bolli  Pagamento

Ritardato Pag.

Person.  Bce  Config.  Perc. 0,00

Fatture PA/B2B

PA GGGGGG +PDF

B2B P.F.

Dal 01/06/2014 NoPec

Rif. AAAAAAAAAAAAAAAAAA

PEC

L'ordine contiene i riferimenti NSO

Il cliente è una PA a cui si fattura elettronicamente.

Il collegamento automatico all'ordine elettronico NSO al salvataggio in immissione documenti avviene solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il documento è un ordine cliente;
2. il cliente a cui fatturare ha indicati i dati di spedizione per le fatture elettroniche in anagrafica nella pagina *Fatture*;
3. il riquadro *Documento di riferimento* e il campo *IPA* non sono vuoti e corrispondono agli omologhi campi del cruscotto *Gestione ordini NSO* di FEP; in particolare:
  - a. i valori *Num.* e *Data* del riquadro *Documento di riferimento* devono corrispondere rispettivamente alle colonne *Numero ordine* e *Data ordine* mostrati nel cruscotto *Gestione ordini NSO* di FEP;
  - b. il campo *IPA* alla parte centrale del valore della colonna *Ordinante*.



Se il collegamento dell'ordine cliente SIGLA con l'ordine elettronico NSO va a buon fine si ottiene il messaggio:

Attenzione!

Documento acquisito con successo

Ok

Nel *Cruscotto Ordini NSO* di FEP lo stato dell'ordine risulta aggiornato a  e le colonne *Num.Ord. SIGLA* e *Data ord. SIGLA* sono aggiornati con il protocollo dell'ordine cliente immesso in SIGLA.

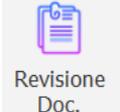


Numero e data ordine cliente SIGLA.

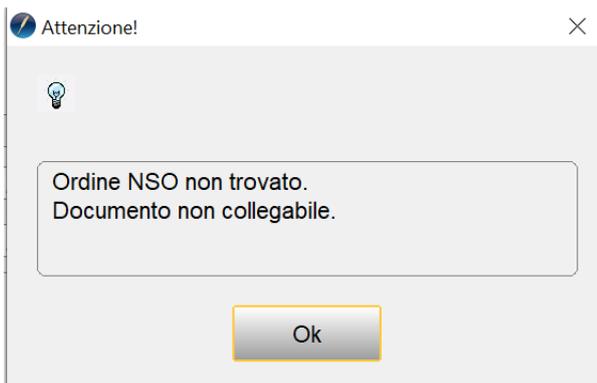
Stato	Tipo	Data ordine	Numero ordine	Data ricezi...	Data inizio forn...	Data fine fornitura	Ordinante	Descrizione ordinante	Persona riferime...	Num. ord. SI...	Data ord. SIGLA
	220	06/02/2020	20000042	06/02/2020			TT12345678901_GGGGGG_0201	ENTE PUBBLICO PA ORDINE NSO		OC0000004	02/3/2020

↑ Data e numero ordine NSO. Fa parte della tripletta identificativa dell'endpoint PA ordinante.

↑ GGGGG Codice IPA. Fa parte della Tripletta identificativa dell'endpoint PA ordinante.

In questo stato è possibile selezionare l'ordine e tramite il tasto  lanciare la revisione documenti di SIGLA.

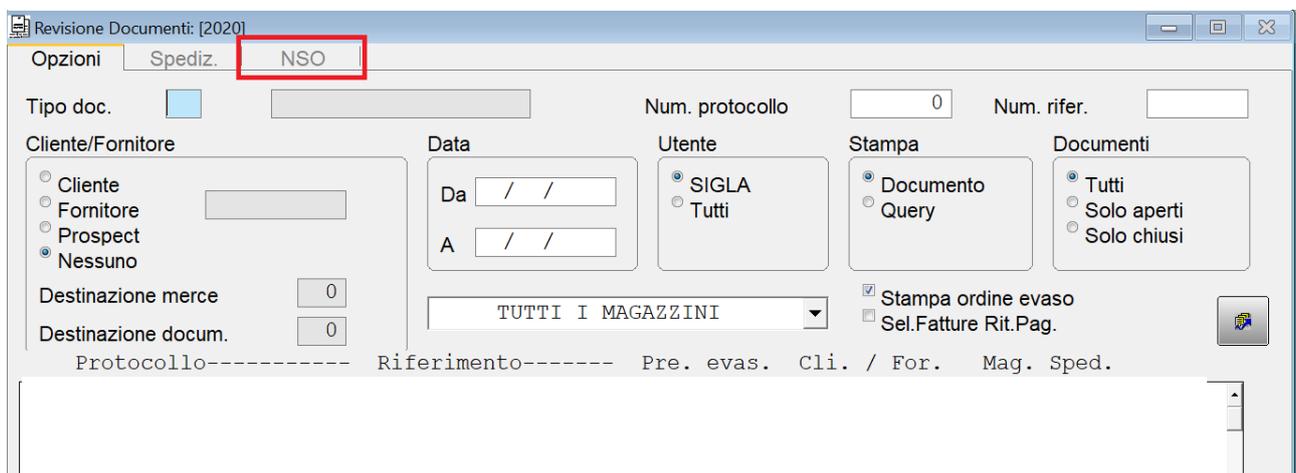
Se nell'ordine cliente sono presenti i dati di collegamento, ma nessun ordine elettronico NSO ricevuto è collegabile al salvataggio si riceve il messaggio



Quando i prerequisiti per tentare il collegamento con l'ordine elettronico NSO non sono presenti nel documento, il salvataggio avviene nel modo usuale senza nessun ulteriore messaggio.

### 27.2.3 Revisione ordini cliente

La finestra di lancio della revisione documenti contiene la pagina aggiuntiva NSO.



Revisione Documenti: [2020]

Opzioni Spediz. **NSO**

Tipo doc.

Num. protocollo  Num. rifer.

Cliente/Fornitore

Cliente  
 Fornitore  
 Prospect  
 Nessuno

Destinazione merce

Destinazione docum.

Data

Da

A

Utente

SIGLA  
 Tutti

Stampa

Documento  
 Query

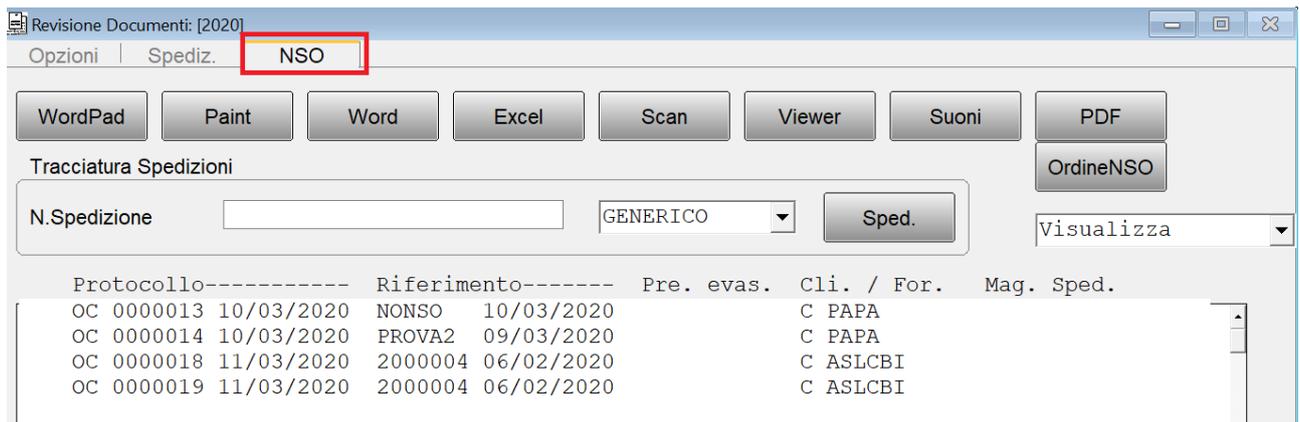
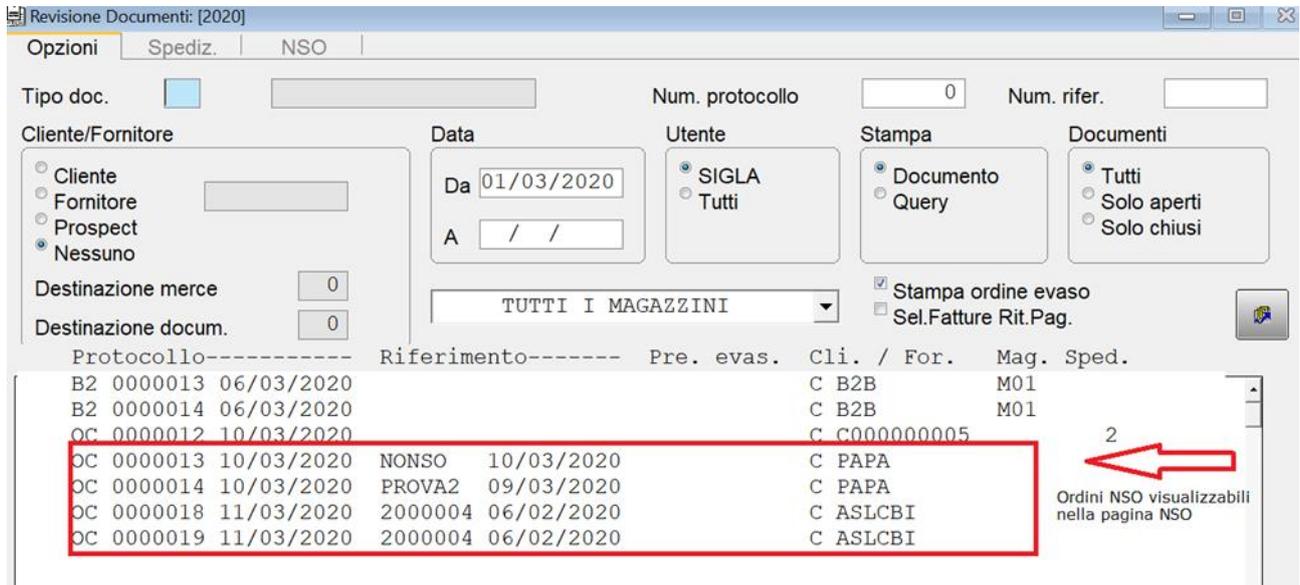
Documenti

Tutti  
 Solo aperti  
 Solo chiusi

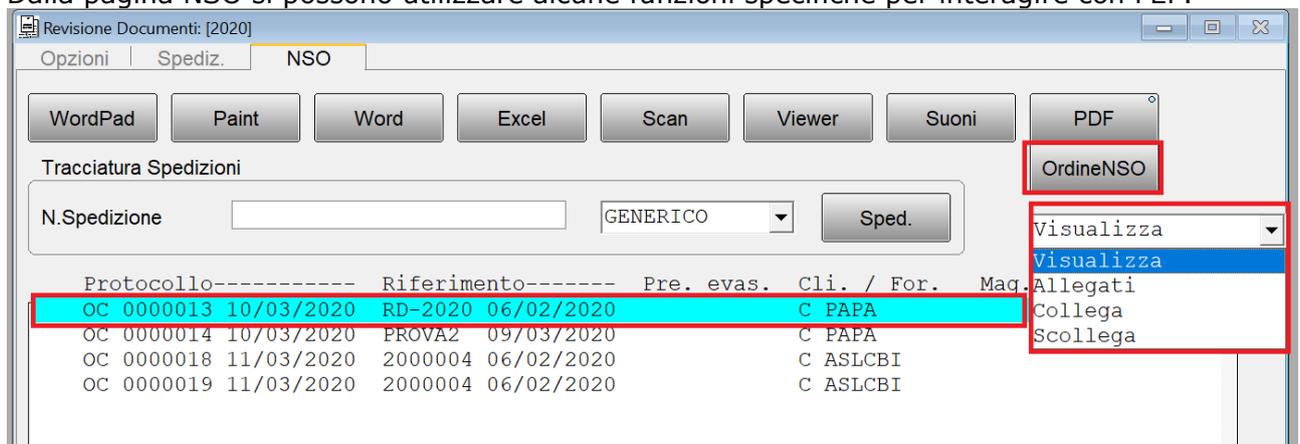
Stampa ordine evaso  
 Sel.Fatture Rit.Pag.

Protocollo----- Riferimento----- Pre. evas. Cli. / For. Mag. Sped.

La pagina NSO, riempita con gli stessi criteri della pagina Opzioni, contiene gli ordini cliente che hanno non vuoti i dati di collegamento con l'ordine elettronico NSO.



Dalla pagina NSO si possono utilizzare alcune funzioni specifiche per interagire con FEP.



Una volta selezionato il documento con il singolo click del tasto sinistro del mouse e la funzione da eseguire, si preme il bottone



Le funzioni previste sono:

- **Visualizza** Mostra l'ordine elettronico NSO collegato.
- **Allegati** Mostra gli allegati all'ordine elettronico NSO collegato se presenti.
- **Collega** Verifica e collega il documento all'ordine elettronico NSO se esiste in FEP.



Questo è l'unico modo di collegare a FEP un documento già immesso e non ancora collegato.

- **Scollega** interrompe in FEP il collegamento del documento con l'ordine elettronico NSO in FEP.



Quando dalla gestione documenti si cancella un documento collegato ad un ordine elettronico NSO si esegue in automatico la funzione *Scollega*.

Le funzioni

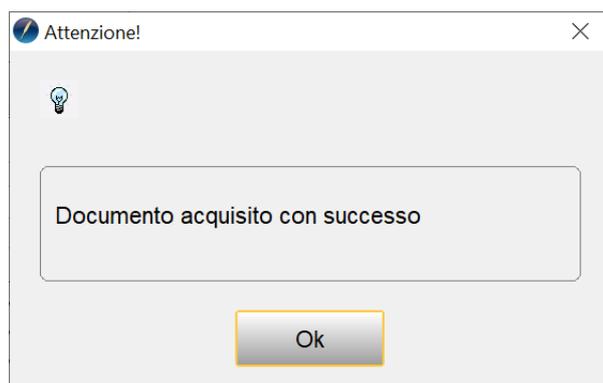
- **Visualizza**
- **Allegati**
- **Scollega**

Sono possibili solo se il documento è collegato con un ordine elettronico NSO in FEP.

La funzione

- **Collega**

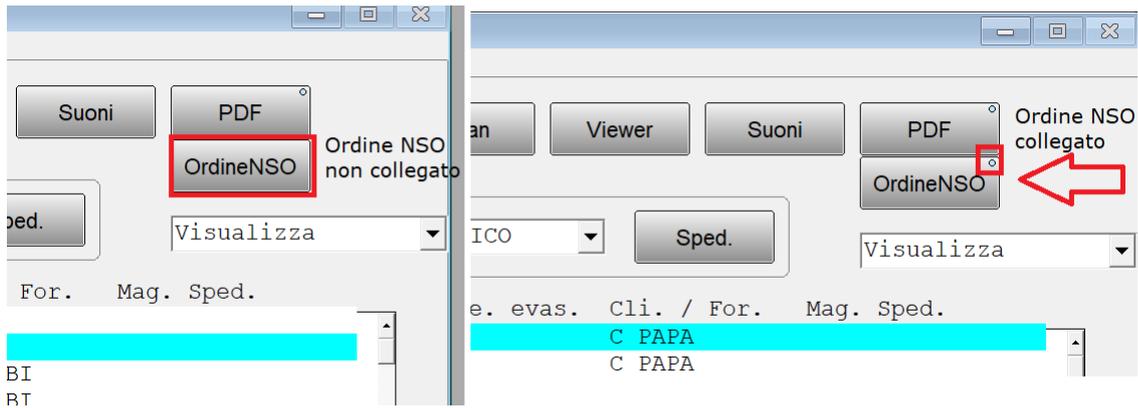
È possibile solo se il documento selezionato non è collegato e l'avvenuto collegamento è segnalato dal messaggio



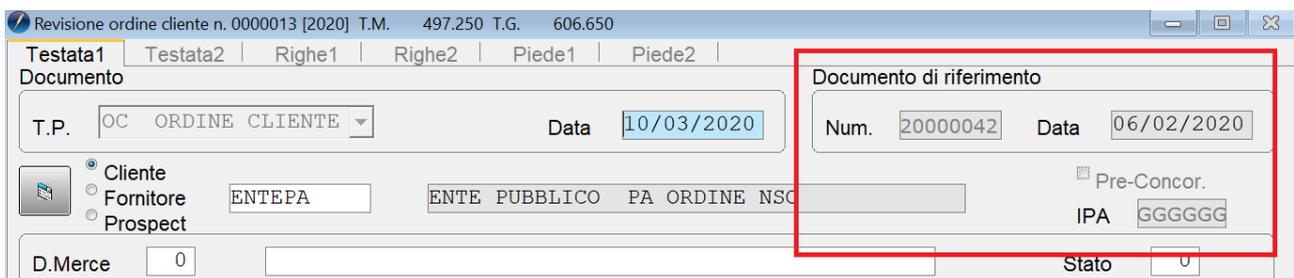
OrdineNSO

Lo stato di collegamento del documento con FEP è mostrato anche dal bottone

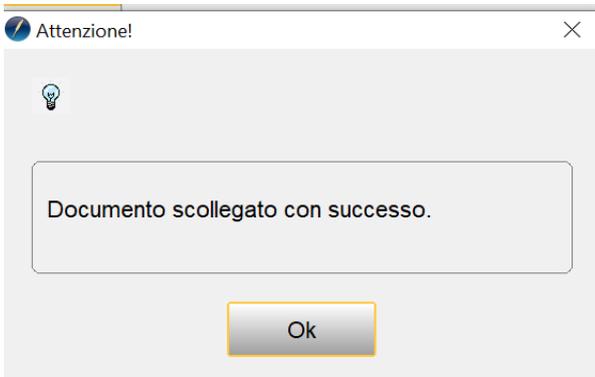
Se l'indicatore nel vertice destro del bottone è acceso, il documento selezionato è collegato ad un ordine NSO in FEP, altrimenti no.



In revisione documenti gli ordini clienti collegati ad un ordine elettronico NSO in FEP hanno i dati di collegamento visibili, ma non modificabili.



Quando l'ordine è cancellato viene automaticamente scollegato dall'ordine elettronico in FEP con il seguente messaggio.



## 27.1.8 Approfondimenti

### B1. Standard AssoSoftware in SIGLA

Lo Standard AssoSoftware di codifica della FE "arricchisce" il tracciato standard XML della fattura elettronica SDI aggiungendo informazioni utili alla automatizzazione del processo di importazione<sup>20</sup>. SIGLA utilizza questa codifica nella creazione della FE di vendita, su opzione e in ogni caso nel processo di acquisizione contabile della FE passiva.



Nella creazione della FE di vendita le codifiche sono utilizzate solo se è attiva in *Configurazione/Applicazione/Gestione FatturaPA* l'opzione:

**Standard AssoSoftware**

<sup>20</sup> Le specifiche tecniche e l'elenco completo delle codifiche circa lo standard possono essere trovati all'indirizzo <http://www.assosoftware.it/eventi-e-news/standard-fe-e-protocollo-d-intesa>



Nella acquisizione contabile della FE passiva le codifiche se presenti sono sempre utilizzate.

## Configurazione Tabelle

L'implementazione dello standard AssoSoftware (in seguito SAS) in SIGLA è comunque relativa solo alle casistiche già gestite in SIGLA e per la maggior parte non richiede ulteriori interventi dell'utente per collegare le codifiche standard SIGLA a quelle SAS

Tuttavia, per alcune informazioni è necessario che l'utente completi le codifiche standard SIGLA collegandole a quelle generali SAS.

## Tabella Codici Iva

Per le aliquote diversa da zero le informazioni previste dal tracciato FE secondo SdI sono sufficienti per individuare il codice IVA da utilizzare al ricevimento della fattura; eventuali trattamenti particolari (es. indetraibilità) sono a carico del ricevente e non possono essere indicati da chi emette la fattura.

Per quanto riguarda invece le operazioni non imponibili ossia con aliquota uguale a zero, il formato FE secondo SdI prevede che l'emittente indichi in maniera descrittiva la norma di riferimento della non imponibilità, obbligando quindi chi riceve la fattura ad inserire manualmente il Codice IVA del proprio gestionale corrispondente a quanto trova descritto nella fattura.

Per superare questa limitazione ed automatizzare maggiormente l'acquisizione contabile delle FE passive, le specifiche SAS, per ogni codice natura previsto dallo SdI, codificano in modo univoco tutte le norme di riferimento di non imponibilità.

Questo permette in SIGLA di associare ad ogni codice iva con aliquota a zero, e che quindi prevede l'indicazione di un codice Natura, un codice SAS che identifica in modo univoco la norma di riferimento di non imponibilità<sup>21</sup>.

In questo modo la funzione di acquisizione contabile è in grado, tramite il codice univoco di non imponibilità secondo lo standard SAS, di trovare automaticamente il codice iva SIGLA corrispondente. L'associazione è richiesta in modo obbligatorio per i codici iva con aliquota zero dopo l'indicazione della natura.



Prima dell'avvio della fatturazione elettronica conviene completare la tabella dei codici iva indicando nel campo C.IVA B2B acq.cont. i campi mancanti.

<sup>21</sup> Ossia la norma che dovrebbe essere stata indicata nel campo descrizione della tabella codici iva.

Ad esempio, un ipotetico codice E10 che indica un'operazione esente secondo l'art.10/27 quinquies DPR 633/72 prevede una generica natura N4. Si può precisare il motivo dell'esenzione selezionando la norma relativa nella tabella di transcodifica SAS.

Codici IVA: E10

Generali | Pagina 1 | Pagina 2 |

Codice: E10

Descrizione: ESENTE IVA ART.10/27 QUINQUIES DPR 633/72

Tipo codice: Operazioni esenti Aliquota: 0.00 Attivo

IVA a cui ventilare

---

Codici IVA: E10

Generali | Pagina 1 | Pagina 2 |

Natura(Fattura PA/PR): N4 esenti

C.IVA B2B acq.cont.: NON IMPOSTATA

Intrastat

Add. bolli in fattura

Gestione Plafond

Cod. per calc. rimb. annuale

Gestione Reverse Charge

Escl. da ripart. verso soggetti IV

NON IMPOSTATA

Esente a.19c.3 lett.abis (op.art.10 n.1-4 extraUE)

Esente art.10 (op.abituale, occasionali pro rata)

Esente art.10 n.11 (oro da investimento)

Esente art.10 n.18 (prestazioni sanitarie)

Esente art.10 n.19 (prestazioni ricovero e cura)

**Esente art.10 n.27quinquies (beni iva tot.indetr.)**

Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa)

Operazioni esenti effettuate verso condomini

In questo modo in fase di acquisizione di una fattura passiva arricchita con le codifiche SAS è possibile selezionare in automatico il codice iva SIGLA corrispondente.

Per ogni norma indicata nella tabella SAS dovrebbe esistere un solo codice iva.

Se si immette più di un codice iva per la stessa norma la cosa è segnalata con un messaggio:



Attenzione!

?

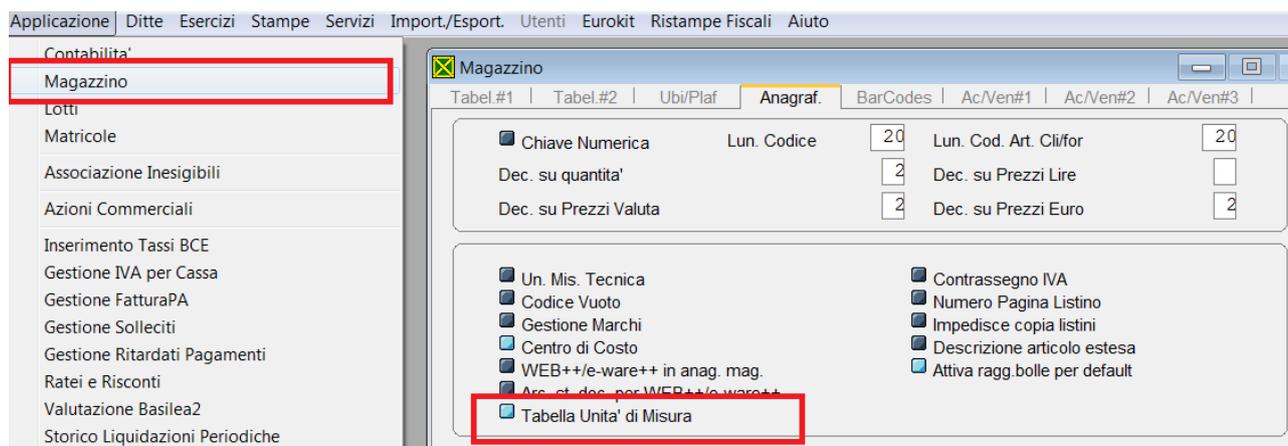
Esiste più di un codice iva per la codifica AssoSoftware scelta. Proseguire?

Si No

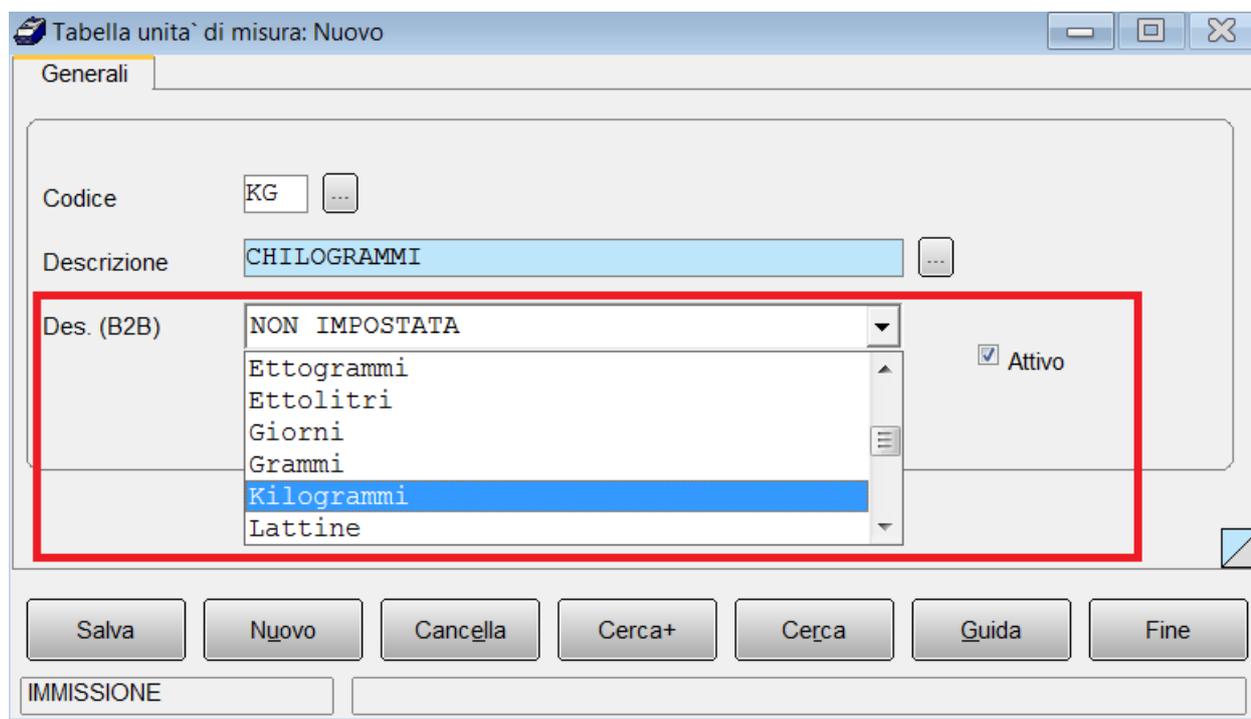
Se si prosegue nella tabella iva per la stessa norma codificata secondo SAS esistono due codici iva. In fase di acquisizione in automatico è recuperato il primo codice iva trovato.

## Tabella Unità di misura

Quando è attiva la codifica dell'unità di misura in SIGLA



Si deve aggiornare obbligatoriamente il campo Des. (B2B) della tabella unità di misura con le codifiche AssoSoftware.



## Cenni sulle codifiche SAS gestite in modo automatico

### Tabella Codici Pagamento

Le informazioni che definiscono le scadenze nel tracciato FE secondo SdI pur non essendo obbligatorie sono nella pratica divenute un obbligo perché è l'unico modo per permettere a chi riceve la fattura di capire se esiste un Netto A Pagare diverso dal totale fattura.

In SIGLA l'unica ambiguità sia in creazione che in acquisizione della FE nel formato SdI è relativa alla codifica dei tipi scadenza:

- Cessioni
- Pagherò
- Cambiale tratta.

Che sono risolte in automatico senza nessun intervento dell'utente se il documento è arricchito con la codifica SAS.

### Codice Articolo

Nel formato standard della FE secondo SdI le informazioni circa il codice articolo non sono obbligatorie. Se presenti possono avere più occorrenze per la stessa riga documento in modo da poter esprimere più codifiche per lo stesso codice articolo facilitando il processo di acquisizione.

Le specifiche SAS permettono di esprimere il codice articolo indicando la codifica secondo:

- **Il Cliente** ovvero il committente/cessionario ovvero chi riceve la FE. Da osservare che nelle fatture di vendita di SIGLA questa è la codifica articolo secondo l'anagrafica clienti/fornitori<sup>22</sup>. Se trovato nell'acquisizione delle FE passive decodifica il codice articolo tramite l'anagrafica di magazzino standard ed è prioritario rispetto a tutte le altre possibili codifiche.
- **Il Fornitore** ovvero il Cedente/Prestatore ovvero chi emette la fattura. Il codice riportato nelle FE di vendita è il codice articolo presente in anagrafica articoli standard. Nelle FE passive questa è la codifica articolo secondo l'anagrafica clienti/fornitori<sup>23</sup> e se trovata nella FE è utilizzata per decodificare il codice articolo se è fallita la decodifica per **Cliente**.
- **Il codice a barre** è il codice numerico definito secondo i vari standard previsti per i codici a barre. Nelle FE di vendita è usato se presente sulla riga del documento. In fase di acquisizione FE passive se trovato se le ricerche del codice articolo per **Cliente** e **Fornitore** sono fallite è utilizzato per decodificare il codice articolo tramite la tabella Codici a Barre di SIGLA<sup>24</sup>.
- **Codice Nomenclatura Combinata** è il codice attribuito dal ministero delle dogane alla tipologia merceologica dell'articolo. In SIGLA se indicata in anagrafica articoli è riportata nelle FE di vendita. In fase di acquisizione non è usata.



In pratica alla creazione della FE si inseriscono tutte le codifiche possibili se esistono. In acquisizione si stabilisce una scala di priorità per cercare di trovare in anagrafica articoli un codice articolo che corrisponda.

**Fallite tutte le ricerche secondo SAS si cerca il codice articolo con i metodi standard descritti al paragrafo *Acquisizione fatture ricevute in formato XML FPA/FPR nel CAP26*.**

### Spese Accessorie

Le spese accessorie in fattura, ovvero spese trasporti, varie etc., nel tracciato FE secondo SdI sono indicate in modo generico senza possibilità di individuare la precisa fattispecie dell'imponibile e impedendo quindi una gestione automatica della relativa contropartita.

Le specifiche SAS codificano puntualmente il tipo di spesa consentendo un'associazione automatica con il rispettivo sottoconto contabile.

<sup>22</sup> La codifica è possibile quindi solo se è abilitata l'opzione "gestione Art. Cli./For. In Configurazione/Applicazione/Magazzino/Tabel#2 e la tabella è correttamente compilata.

<sup>23</sup> La codifica è possibile quindi solo se è abilitata l'opzione "gestione Art. Cli./For. In Configurazione/Applicazione/Magazzino/Tabel#2 e la tabella è correttamente compilata.

<sup>24</sup> Deve essere abilitata l'opzione Gestione BarCodes in Configurazione/Magazzino/BarCodes

In SIGLA le possibili spese accessorie gestite in modo automatico sia in scrittura che acquisizione della FE sono:

- Spese incasso
- Spese bolli
- Spese trasporto
- Spese varie

### **Gestione righe omaggio e sconto merce**

Il tipo di riga della fattura nelle FE secondo SdI non è riconoscibile. In particolare, non è codificabile e quindi non è possibile riconoscere in automatico se una riga è omaggio, sconto merce o normale.

Con le specifiche SAS è possibile codificare in modo preciso il tipo di riga della fattura. In questo modo è possibile gestire sia nelle FE di vendita che nell'acquisizione della FE passiva le righe del tipo:

- Omaggio senza rivalsa
- Omaggio con rivalsa
- Sconto merce.

Questo permette alla funzione di acquisizione delle FE passive di generale in modo automatico lo storno dell'omaggio dal totale fattura.

Particolarmente per le righe a sconto merce si nota che in generale si tratta di importi fuori dalla base imponibile di conseguenza generalmente nelle fatture di carta sono uno "sconto commerciale" ad importo che pur essendo presente nelle righe non è conteggiato nel documento e non compare nei riepiloghi iva.

Questo per la FE secondo SdI non è possibile tutte le righe devono avere una aliquota iva/o codice natura che deve essere presente nei riepiloghi iva.

Per fare questo si inserisce la riga come abbuono specificando quantità, prezzo lordo e opportuno codice iva<sup>25</sup>, ma applicando uno sconto del 100% e di conseguenza il prezzo totale di riga è zero.

Nell'acquisizione contabile le righe a sconto merce pur essendo visibili come riga documento non hanno impatto nella contabilizzazione perché l'importo è comunque zero.

### **Lotti, Matricole**

In generale nell'implementazione SIGLA delle FE di vendita se presenti lotti o matricole<sup>26</sup> codifica le informazioni relative come note aggiuntive alla riga della FE.

L'arricchimento SAS fornisce codifiche standard per Lotti e matricole che sono implementate per le FE di vendita.

## **B2. Archiviazione automatica delle stampe nel modulo immagini aziendali<sup>27</sup>**

Quando è attiva l'opzione **Arch.autom. FEP** *l'immagine* del documento elettronico in formato PDF<sup>28</sup> è archiviata generando chiavi specifiche di ricerca nelle fasi di contabilizzazione sia dei documenti di vendita che di acquisto.

Per i documenti elettronici di vendita la fase di archiviazione avviene durante la stampa con contabilizzazione. Per i documenti di acquisto il collegamento avviene alla registrazione contabile

<sup>25</sup> Ad eccezione del fatto che sia l'unica riga presente nel documento allora si forza un riga a zero negli imponibili con codice iva prefissato.

<sup>26</sup> Vedi il documento XMLFatturaPA.docx.

<sup>27</sup> Vedi capitolo 9, *Immagini Aziendali*, del Manuale Utente.

<sup>28</sup> Ovvero la stampa PDF del file XML con il foglio di stile di default indicato nel modulo FEP.

eseguita tramite la funzione *contabilizza* disponibile nel *cruscotto fatture ricevute* del modulo *FEP* o nella contabilizzazione da ciclo passivo nella fase di associazione del documento con contabile con il documento elettronico.

La funzione di **Ricerca** del modulo **Imma** (Immagini aziendali) di SIGLA è quella indicata di seguito.

Figura 1

Nel dettaglio lo schema di memorizzazione è il seguente:

- **Data:** data protocollo del documento.
- **Tipo documento:** codice del tipo protocollo del documento.
- **Numero:** numero protocollo del documento.
- **Descrizione:** è l'insieme dei tre dati precedenti (tipo.doc+numero+data).

Campo	Vendita	Acquisto
<b>Data</b>	Data protocollo del documento.	Data di registrazione contabile
<b>Tipo documento</b>	Codice del tipo protocollo del documento.	Non gestito
<b>Numero</b>	Numero protocollo del documento	Numero protocollo del documento
<b>Descrizione</b>	Contiene <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo documento</li> <li>• Numero protocollo</li> <li>• Data protocollo</li> </ul>	Contiene <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo documento iva.</li> <li>• Registro iva</li> <li>• Numero protocollo</li> <li>• Data registrazione</li> </ul>
<b>Cartella</b>	Il nome della cartella letto dalla tabella <i>Tipo Documento</i> , se vuoto letto da <b>Identific.cart.imm.az.</b> in	Il nome della cartella letto da <b>Identific.cart.imm.az.</b> in

	<i>Configurazione / Generale / Immagini aziendali.</i>	<i>Configurazione / Generale / Immagini aziendali.</i>
<b>Sottoconto</b>	Il codice del cliente.	Il codice del fornitore.
<b>C.d.C.</b>	Il codice del centro di costo letto in testata del documento.	Il codice del centro di costo letto in anagrafica fornitori.

Figura 2

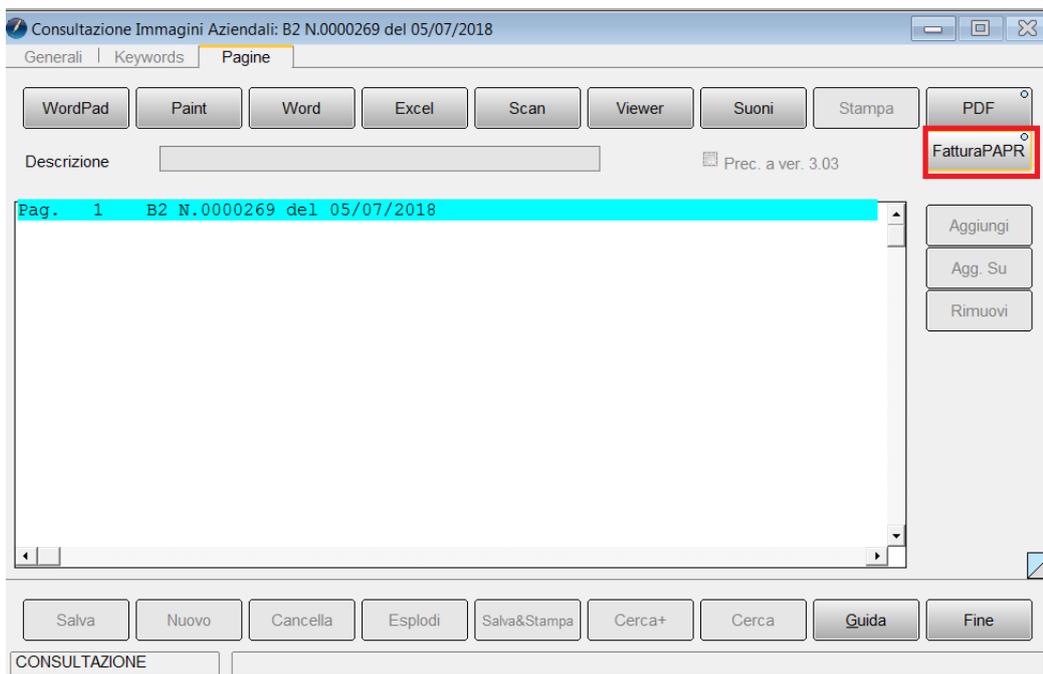
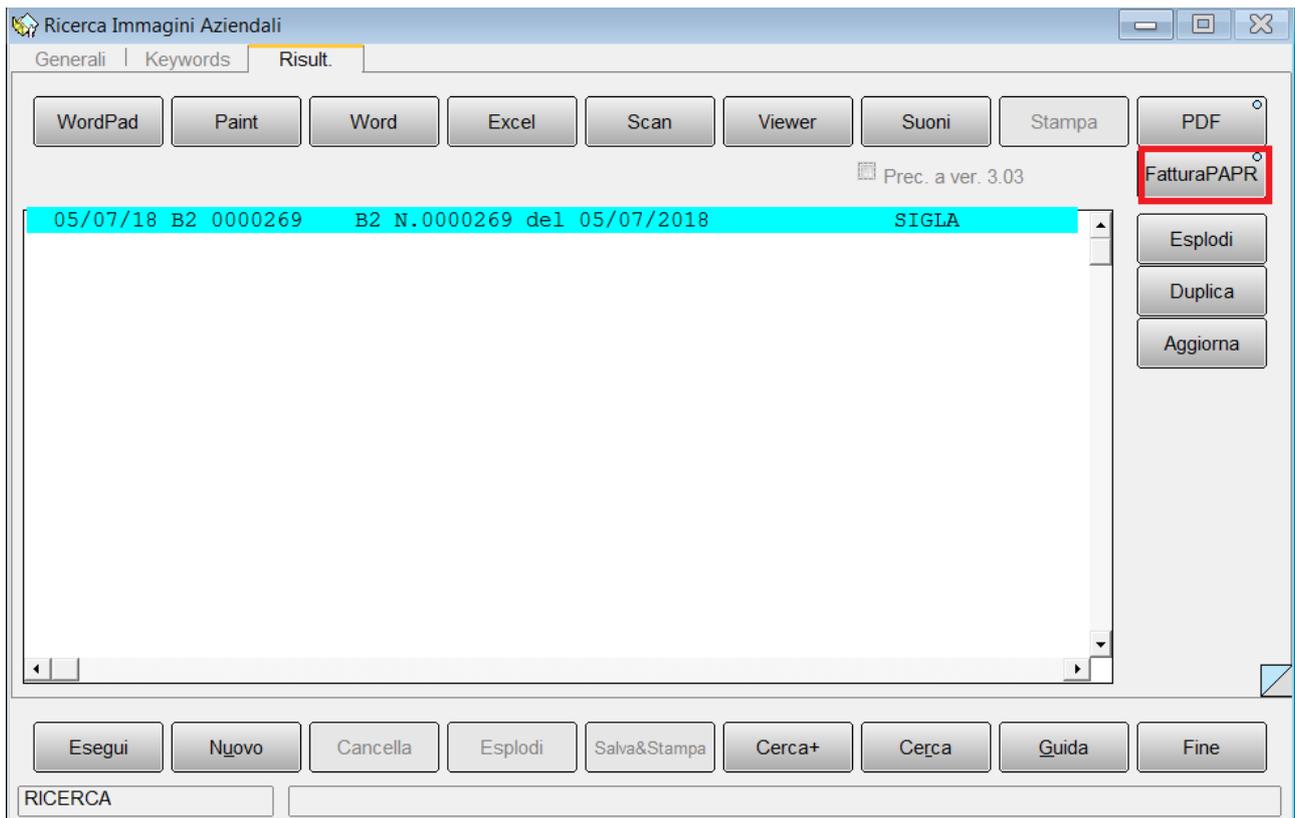
Le chiavi di ricerca contengono i seguenti dati:

<b>Campo</b>	<b>Vendita</b>	<b>Acquisto</b>
<b>Keywords1</b>	Dati del cliente <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAP</li> <li>• Località</li> <li>• Provincia</li> <li>• Codice Fiscale</li> <li>• Partita Iva</li> </ul>	Dati del fornitore <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAP</li> <li>• Località</li> <li>• Provincia</li> <li>• Codice Fiscale</li> <li>• Partita Iva</li> </ul>
<b>Keywords2</b>	Dati del cliente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Cliente</li> <li>• Codice Destinazione Merce</li> </ul>	Dati della registrazione contabile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizio di Competenza contabile.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione Destinazione Merce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anno competenza iva</li> <li>• Mese competenza iva</li> <li>• Data Documento</li> <li>• Numero Documento</li> </ul>
<b>Keywords3</b>	Dati del cliente a cui fatturare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Cliente Destinatario</li> <li>• Codice Destinazione Doc.</li> <li>• Descrizione Destinazione Doc.</li> </ul>	Codice e Descrizione Agente
<b>Keywords4</b>	Contiene <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formato (Fincato, Tipo A, ecc.)</li> <li>• Tipo Documento Effettivo</li> <li>• Se è una fattura riepilogativa               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esercizio Contabile</li> <li>○ Mese e Anno Competenza Iva</li> </ul> </li> <li>• Se è un documento:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Numero e Data Documento di Riferimento</li> <li>○ Tipo Vettore (UPS, DHL ecc.).</li> </ul> </li> </ul>	Codice e Descrizione Capozona
<b>Keywords5</b>	Codice e Descrizione Agente	Dati documento iva: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anno iva</li> <li>• Registro iva</li> <li>• Tipo documento iva</li> <li>• Numero protocollo</li> </ul>

Una volta che il documento elettronico è stato inserito nelle immagini aziendali può essere reperito tramite la funzione di Ricerca del menu Immagini Aziendali e visualizzato tramite l'apposito bottone

FatturaPAPR



The screenshot shows the 'Fattura Elettronica Pro - Visualizzatore file IT03828620488\_001NL [Identificativo 1]' window. The interface includes a top toolbar with icons for 'Salva con Nome', 'Stampa', 'Allegati', 'Trova', 'Precedente', 'Prossimo', 'Zoom indietro', 'Zoom avanti', and 'Zoom'. The main content area displays the following information:

CAP: **50153**  
Comune: **EMPOLI**  
Provincia: **FI**  
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)

**Dati generali del documento**

Tipologia documento: **TD01** (fattura)  
Valuta importi: **EUR**  
Data documento: **2018-05-22** (22 Maggio 2018)  
Numero documento: **V10000249**  
Importo totale documento: **122.00**

**Dati del documento di trasporto**

Numero DDT: **0000003/BV**  
Data DDT: **2018-05-22** (22 Maggio 2018)

Versione FFR12

### B3. Invio con HUB delle FE PA e con PEC tramite FEP delle FE B2B/B2C

In generale il nome file XML delle FE è generato da SIGLA a partire dalla partita iva/codice fiscale dell'azienda oppure con l'identificativo fiscale del Trasmittente se è attiva la sezione *Dati Trasmittente* nella configurazione dei *Dati fissi per fatturazione Elettronica* della ditta.

Dati fissi per fatturazione elettronica PA

Gener. | Altri

Cedente/Prestatore

Regime Fiscale: RF01

Soggetto Emittente: Cedente/Prestatore

Cedente/Prestatore: Iscrizione REA

Numero REA:

Capitale Sociale: € 0,00 Ufficio:

SU la società è a socio unico

LN la società NON è in stato di liquidazione

Cedente/Prestatore: Stabile Organizzazione

Comune:

Indirizzo:

N.Civico:  Cod.Paese:  CAP:

Rappresentante Fiscale

Cod.Paese:

Cod.Fiscale:

Denom.:

Pers.Fis.

Nome:

Cognome:

Dati Trasmittente

Cod.Paese: IT

Cod.Fiscale: 11111111111111

Salva Nuovo Esegui Cancella Stampa Cerca+ Cerca Guida Fine

Cod.Fisc. se paese=IT (min 11 max 16); altrimenti id.fisc. min 2 max 28

In questa situazione il nome del file XML delle FE è generato con la partita iva del trasmittente ovvero con la partita iva dell'HUB sia per le FE B2B/B2C che per le FE per la PA.

Quando si usa il FEP con l'invio tramite PEC per le FE B2B/B2C e un HUB per l'invio delle FE per la PA questo può generare scarti dello SdI per nome file duplicato

Questo perché si inviano tramite PEC nomi file riferiti all'HUB (trasmittente) che possono coincidere con nomi file generati dall'HUB in via autonoma anche per altre ditte.

L'attivazione dell'opzione **Gestione Solo Fatture PA con HUB** garantisce che il nome del file XML è generato sempre e solo con la partita iva/codice fiscale della ditta per tutte le FE anche se si è indicato un trasmittente in configurazione. Questo impedisce che si possano generare nomi file che l'HUB ha già generato e inviato all'SdI.

#### B4. Legenda segnalazioni di scarto in Estrazione XML fatture B2B

Val.	Descrizione
1	Controllato con warning

Val.	Descrizione
-1	Nome file vuoto (empty string)
2	File xml validato con errori bloccanti
-2	File inesistente
-1100	Rilevata eccezione COM in esecuzione della funzione
-1101	Errore imprevisto

Save	Descrizione
-3	Errore inserimento record in FEP
-4	File XML già inserito in FEP
-5	Manca Partita iva in anagrafica clienti.

Val.	Descrizione
10	File XML illeggibile contiene errori di formato
11	La fattura non è stata trovata in contabilità iva
12	Imponibili e/o imposte in fattura XML diversi da quelli registrati in contabilità iva
14	Il file XML contiene errori di formato: manca un imponibile
15	Il file XML contiene errori di formato: manca un' imposta
16	Tipo documento XML e contabilità diversi.

La colonna Save compare nella stampa solo quando l'estrazione è non in prova. In particolare, i codici di errore **2** e **10** della colonna **Val.** indicano che nel file XML mancano informazioni o sono state immesse in modo errato e che il file sarà scartato dai controlli dello SDI. La verifica del file XML è possibile dalla pagina *Spediz.* della finestra di lancio della revisione documenti.

I codici della colonna VAL che vanno da 11 a 16 sono relativi all'opzione "Controllo IVA" e indicano che presumibilmente la fattura in questione è stata modificata manualmente in contabilità ed è diversa da quella prodotta dalla contabilizzazione delle funzioni in gestione documenti.

Per risolvere è richiesto di contabilizzare di nuovo la fattura dalla gestione documenti. Se si tratta di una fattura riepilogativa va usata la funzione di *Eliminazione Fatture Riepilogative* e le bolle vanno rifatturate.